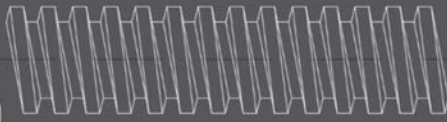




BIMECCANICA SRL



S. L. V.

Catalogo Tecnico 76.15

Stabilizzatori livellanti a vite trapezia

Accessori

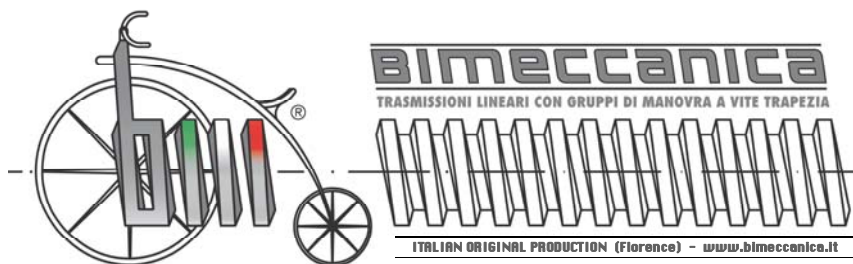


Prodotti e qualità

La vasta gamma di articoli innovativi brevettati e standardizzati prodotti dalla *Bimeccanica*, con filettature trapezie conformi alle norme ISO 2901-2-3-4 e DIN 103, evidenziano l'alto standard qualitativo della nostra azienda e la rendono leader nel settore della trasmissione meccanica a vite trapezia oltre che polivalente con prodotti semilavorati "BFC" e prodotti finiti assemblati "GDM e SLV", tutti disponibili dal pronto magazzino.

Con l'inserimento dei Gruppi di manovra "GDM standard" nella gamma dei nostri prodotti abbiamo sicuramente innovato e velocizzato il sistema progettuale e costruttivo di congegni meccanici con trasmissione a vite trapezia garantendo praticità di regolazione del gioco assiale e sicurezza per movimentazioni di carichi in verticale.

Con gli Stabilizzatori livellanti a vite trapezia "SLV" abbiamo standardizzato un sistema meccanico fino ad oggi personalizzato. La nostra filosofia imprenditoriale oltre all'innovazione e all'affidabilità dei prodotti, tende a garantire l'intercambiabilità dei propri articoli e dei loro componenti assicurandone i ricambi. A conferma di tutto questo le nuove produzioni vanno sempre in aggiunta alle precedenti ad ampliamento della gamma medesima.



**Brevetti
europei e internazionali**

Sede con uffici, stabilimento produttivo e magazzini in via I. Newton 5, Z.I. Malacoda - 50051 Castalfiorentino, Firenze (Italy)



Come raggiungerci:

- Provenendo dal Nord in autostrada A1, uscita Firenze Scandicci, prendere la SGC FI-PI-LI in direzione Pisa/Livorno, uscita Empoli Ovest in direzione Siena statale 429 fino a Castelfiorentino in zona industriale Malacoda.
- Provenendo da Firenze aeroporto è conveniente prendere la SGC FI-PI-LI in direzione Pisa/Livorno, uscita Empoli Ovest in direzione Siena statale 429 fino a Castelfiorentino in zona industriale Malacoda.
- Provenendo da Genova o Parma in autostrada A12, uscita Pisa aeroporto, prendere la SGC FI-PI-LI in direzione Firenze, uscita Empoli Ovest in direzione Siena statale 429 fino a Castelfiorentino in zona industriale Malacoda.
- Provenendo da Pisa aeroporto prendere la SGC FI-PI-LI in direzione Firenze, uscita Empoli Ovest in direzione Siena statale 429 fino a Castelfiorentino in zona industriale Malacoda.
- Provenendo dal Sud in autostrada A1, uscita Firenze Impruneta in direzione Siena, uscita Poggibonsi Nord in direzione Castelfiorentino statale 429 bis fino alla zona industriale Malacoda.

ITALY



Bimeccanica Srl - sede legale e stabilimento produttivo
Via I. Newton, 5 - Castelfiorentino, Firenze Italy.



Storia dell'azienda

La produzione di viti trapezoidali e componenti inizia nel 1976 con la società "BM OFFICINE MECCANICHE" che a seguito di scissione aziendale avvenuta nel 1999 l'attività è proseguita dalla "BIMECCANICA Srl" nell'attuale stabilimento di Via I. Newton, 5 Z.I. Malacoda, Castelfiorentino. Nell'anno 2001 abbiamo ampliato lo stabilimento stesso edificando un nuovo immobile attiguo sulla parte retrostante.

L'intero edificio ha un'area utile di circa 2.000 m² di cui 1.000 m² sono adibiti alla produzione, 700 m² al magazzino e i rimanenti per uffici e servizi compreso area di controllo qualità e sviluppo prodotti.

Il successo della nostra azienda è dovuto dal costante impegno all'innovazione, producendo nuovi articoli, standardizzandoli e rendendoli disponibili fornendo così al cliente una maggiore gamma di prodotti, sempre dal pronto magazzino, rispondenti alle nuove esigenze tecnologiche del mercato.

Lo sviluppo ed il successo di un'azienda non sono sempre merito della sola tecnologia utilizzata o proposta, ma è determinato dai progetti, dal grado di qualità della loro realizzazione e dalle scelte effettuate dagli uomini che formano l'azienda medesima. Queste scelte, quando sono il frutto di una seria collaborazione, fanno sì che gli studi effettuati negli anni si concretizzino con la creazione di tutto il "mosaico aziendale" e per questo, nel presentarvi i cataloghi, colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato con me affinché tutto questo si sia potuto realizzare.

Un ringraziamento particolare va a Carlo Leoncini, un giovane che oltre ad aver dato un grande apporto tecnico per la realizzazione di questo progetto, è stato per tutti noi un esempio di serietà, lealtà e generosità. Purtroppo questo grande uomo ci ha lasciati qualche anno fa, ancora giovanissimo ma è presente in noi e lo sarà per sempre.

Grazie Carlo, da parte anche dei tuoi colleghi di ieri e di oggi
Natale Brachelente
Amministratore Bimeccanica srl



Carlo Leoncini

Ufficio vendite



Ufficio amministrativo



Direzione



Ufficio acquisti



Ufficio tecnico



Marchio parziale standard
registrato (per marcatura prodotti)



Marchio standard registrato



Marchio standard
registrato con denominazione



Avete mai pensato di STANDARDIZZARE ciò che STANDARD non è mai stato???

Noi si! Ecco le nostre idee con le quali abbiamo realizzato questo progetto:

STANDARDIZZARE un'intera gamma di prodotti da noi ideati, realizzati, assemblati, denominati Stabilizzatori livellanti a vite trapezia "SLV", in diciotto modelli diversi per singola dimensione di vite, eliminando così le variabili che normalmente lo rendono "prodotto personalizzato".

Questi Stabilizzatori, di medio e grande dimensionamento, sono applicabili mediante saldatura correttamente realizzata, o con avvitatura e spinatura standardizzata al fianco o al di sotto del basamento adeguatamente robusto del macchinario, in riferimento al massimo carico sostenuto dallo Stabilizzatore prescelto.

La polivalenza della nostra azienda è determinata dal fatto che riesce a coniugare una vastissima gamma di prodotti inerenti alla movimentazione e posizionamento con vite trapezia, che va dai prodotti assemblati suddetti ai Gruppi di manovra (vedi Catalogo tecnico GDM), fino ai singoli semilavorati con accessori (vedi Catalogo tecnico BFC).

***Abbiamo impiegato anni di studio, con investimenti non indifferenti.....
.....non è stato facile, ma pensiamo di aver raggiunto quanto ci eravamo prefissati con l'auspicio che tutto questo possa soddisfare le esigenze tecniche di tutti i clienti.***



CATALOGO TECNICO SLV

STABILIZZATORI LIVELLANTI A VITE TRAPEZIA - ACCESSORI

INDICE FIGURATIVO DELL'INTERA GAMMA "SLV"

ARTICOLI CON REGOLAZIONE DALLA TESTA DELLA VITE TRAPEZIA "SERIE RT" 20/60:

art.SLV...RT +COA/L mod.RT...F1	art.SLV...RT +T mod.RT...F2	art.SLV...RT +PS mod.RT...F3	art.SLV...RT +PFF mod.RT...F4	art.SLV...RT +ST mod.RT...F5	art.SLV...RT +ST+PS mod.RT...F6
Pag. 16	Pag. 17	Pag. 18	Pag. 19	Pag. 20	Pag. 21

**ARTICOLI CON REGOLAZIONE DALL'ALTO (senza chinarsi)
"SERIE RA" 20/30:**

art.SLV...RA +ST740 mod.RA...F1	art.SLV...RA +ST740+PS mod.RA...F2	art.SLV...RA +ST740+PFF mod.RA...F3
Pag. 23	Pag. 24	Pag. 25

ARTICOLI CON REGOLAZIONE DAL BASSO DELLA VITE TRAPEZIA "SERIE RB" 20/60:

art.SLV...RB +ST mod.RB...F1	art.SLV...RB +ST+PS mod.RB...F2	art.SLV...RB +ST+PFF mod.RB...F3	art.SLV...RB +COA/L mod.RB...S1	art.SLV...RB +CFQ mod.RB...S2	art.SLV...RB +STC mod.RB...S3	art.SLV...RB +CFA/L mod.RB...S4	art.SLV...RB +STC+FR/FF mod.RB...S5	art.SLV...RB +STC+FQ/FF mod.RB...S6
Pag. 28	Pag. 29	Pag. 30	Pag. 31	Pag. 32	Pag. 33	Pag. 34	Pag. 35	Pag. 36

ACCESSORI:

art.SLV...SP Sottopiede antitraslazione	art.SAR/FR... Staffa antiribaltamento	art.SAR/FD... Staffa antiribaltamento
Pag. 39	Pag. 40	Pag. 41

PRESENTAZIONE AZIENDA E PROGETTO "SLV"

P	• Indice figurativo e descrittivo	Pag. 6 - 7
	• Presentazione prodotti e magazzino	Pag. 8 - 9
	• Sintesi indicativa delle caratteristiche dei prodotti	Pag. 10 - 11
	• Campionario espositivo della gamma prodotti SLV	Pag. 12 - 13
	• Caratteristiche e dati tecnici degli Stabilizzatori livellanti a vite trapezia	Pag. 14

STABILIZZATORI LIVELLANTI SERIE "RT" 20/60 con regolazione dalla testa della vite trapezia.

RT	• Campionario espositivo di alcuni modelli di Stabilizzatori della serie "RT"	Pag. 15
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RT+CQA/L (mod. RT...F1)	Pag. 16
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RT+T (mod. RT...F2)	Pag. 17
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RT+PS (mod. RT...F3)	Pag. 18
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RT+PFF (mod. RT...F4)	Pag. 19
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RT+ST (mod. RT...F5)	Pag. 20
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RT+ST+PS (mod. RT...F6)	Pag. 21

STABILIZZATORI LIVELLANTI SERIE "RA" 20/30 con regolazione dall'alto senza chinarsi.

RA	• Campionario espositivo dei modelli di Stabilizzatori della serie "RA"	Pag. 22
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RA+ST740 (mod. RA...F1)	Pag. 23
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RA+ST740+PS (mod. RA...F2)	Pag. 24
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RA+ST740+PFF (mod. RA...F3)	Pag. 25

STABILIZZATORI LIVELLANTI SERIE "RB" 20/60 con regolazione dal basso della vite trapezia.

RB	• Campionario espositivo di alcuni modelli di Stabilizzatori della serie "RB"	Pag. 26 - 27
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+ST (mod. RB...F1)	Pag. 28
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+ST+PS (mod. RB...F2)	Pag. 29
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+ST+PFF (mod. RB...F3)	Pag. 30
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+CQA/L (mod. RB...S1)	Pag. 31
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+CFQ (mod. RB...S2)	Pag. 32
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+STC (mod. RB...S3)	Pag. 33
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+CFA/L (mod. RB...S4)	Pag. 34
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+STC+FR/FF (mod. RB...S5)	Pag. 35
	• Stabilizzatori livellanti SLV...RB+STC+FQ/FF (mod. RB...S6)	Pag. 36

ACCESSORI PER STABILIZZATORI LIVELLANTI

AC	• Esempi di applicazione con gli Stabilizzatori livellanti	Pag. 37 - 38
	• Sottopiedi anti-traslazione SLV...SP	Pag. 39
	• Staffe anti-ribaltamento a fissaggio rigido SAR/FR	Pag. 40
	• Staffe anti-ribaltamento a fissaggio disallineato SAR/FD	Pag. 41
	• Condizioni generali di vendita	Pag. 42 - 43



***leri con il Velocipede l'uomo ha velocizzato i suoi spostamenti.....
.....Oggi all'insegna del velocipede la Bimeccanica ha velocizzato
il sistema progettuale e costruttivo per spostamenti meccanici con
Gruppi di Manovra a vite trapezia, con prodotti innovativi brevettati
di alta qualità a garanzia di ottime performance, in sicurezza e con
intercambiabilità dei propri componenti.***

Le viti trapezie da noi prodotte in asportazione unitamente alle chiocciole/madreviti, per essere maggiormente attuali con praticità di impiego e competitività tecnologica, necessitano oggi di essere utilizzate o assemblate con prodotti innovativi e standardizzati.

A fronte di questo abbiamo realizzato nuovi articoli e con il presente catalogo tecnico e commerciale la *Bimeccanica* ha il piacere di presentarvi in un'insieme di **Elementi di sollevamento e pressaggio definiti "Stabilizzatori livellanti a vite trapezia"** che nascono dall'esigenza tecnica di sostegno regolabile alla base di macchinari/attrezzature oppure per funzioni di pressaggio a contatto auto-allineante.

Questi "Stabilizzatori" hanno una gamma composta da **diciotto modelli** (per ogni singola dimensione di vite trapezia), sono sicuramente unici nel loro genere e consentono un utilizzo pratico e mirato con il quale si evita l'utilizzo di semilavorati per una realizzazione personalizzata da parte del cliente stesso.

La *Bimeccanica*, che opera nel settore da più di trenta anni, fino a poco tempo fa era conosciuta solo come costruttrice di **Barre filettate/viti trapezoidali con relative chiocciole madreviti**; oggi con l'aggiunta dei prodotti innovativi, sempre inerenti alla trasmissione meccanica a vite, ha raggiunto una completezza tecnologica polivalente ed è pertanto in grado di offrire ai propri clienti maggiori articoli tecnici con i quali è possibile semplificare la progettazione di meccanismi utilizzando, oltre ai prodotti semilavorati con accessori, dei nuovi prodotti finiti pronti per il montaggio.

Alla gamma di Barre filettate trapezie, realizzate in varie tipologie di materiali ed in tre modelli standard **"IF" interamente filettate**, **"FC" filettate con codolo cilindrico** e **"BID" bidirezionali Destre/Sinistre in unico pezzo**, abbiamo aggiunto le **barre filettate in lega d'alluminio (BFL)** anch'esse prodotte nei modelli suddetti. Inoltre abbiamo inserito dei **nuovi modelli di chiocciole** oltre agli accessori come gli **Anelli di battuta (ABA/ABI)**, i **Manicotti filettati (MFA/MFI)**, le **Ghiere di bloccaggio (GBA/GBI)**, le **Ghiere (GH/TR)**, i **Volantini filettati (CVL/CVR)**, le **Flange di Sicurezza (FDS)**, i **Bicchieri Parapolvere "BP"**. Quest'ultimi due articoli sono predisposti per essere montati alle estremità delle chiocciole flangiate a fronte di una maggiore stabilità meccanica e sicura pulizia dei profili a contatto con mantenimento del lubrificante all'interno di essi a garanzia di una un migliore scorrevolezza fra vite e chiocciola. A completamento della gamma abbiamo i **Talloni di sicurezza (TDS)** utili per abbinare in saldatura alle chiocciole quadre in acciaio nei casi in cui è necessaria una maggiore stabilità e sicurezza. **(Catalogo tecnico BFC).**

Oltre ai suddetti **"Stabilizzatori livellanti"** qui di seguito presentati, l'evoluzione tecnica maggiore è dovuta dall'ideazione e la realizzazione di **Gruppi di Manovra**, di nostra produzione Standard, nelle serie **Compact, Excellent, Tecnology e Rotary nut** suddivisi in ventiquattro Gruppi diversi (per ogni singola dimensione di vite) composti da supporti fissi con cuscinetti o boccole e supporti mobili con una o più chiocciole. Con la completezza di questi gruppi abbiamo sicuramente velocizzato il sistema progettuale e costruttivo della trasmissione meccanica a vite trapezia. Inoltre con l'inserimento del sistema di **regolazione del gioco assiale e del raddoppio dei filetti in presa per alti carichi (sistemi ambedue brevettati)** e la **realizzazione di dispositivi di sicurezza a funzionamento meccanico o con segnalatore elettrico oppure con Indicatore visivo diretto per la movimentazione verticale in sicurezza (mod. Safety)**, abbiamo inserito sul mercato delle innovazioni tecnologiche veramente uniche e sicuramente al passo con le nuove tecnologie. Questi supporti meccanici che nell'insieme sono da noi denominati **Gruppi di Manovra** sono predisposti, unitamente alla vite trapezia, per il montaggio di accessori di qualità come **volantini, indicatori di posizione, visualizzatori, posizionatori, motoriduttori** ed altri articoli prescelti, ed appositamente da noi elaborati per un corretto assemblaggio a completamento del gruppo medesimo il quale se inserito in una slitta con rotaie e pattini al carrello si completa formando una **Unità di Manovra. (Catalogo tecnico GDM).**

La notevole crescita della nostra azienda è determinata dalla qualità dei nostri prodotti unitamente ad una vasta gamma rispondente alle molteplici esigenze dei nostri clienti ai quali garantiamo un magazzino fornitissimo di prodotti standard classici e innovativi con la disponibilità a realizzare degli articoli speciali derivati dai semilavorati oppure realizzati appositamente.

Tutti i nostri Cataloghi tecnici sopracitati, unitamente al Catalogo commerciale nel quale sono riepilogati in sintesi tutti i nostri prodotti, all'occorrenza possono essere richiesti o scaricati dal nostro sito web (www.bimeccanica.it) sul quale vengono costantemente riportati gli eventuali aggiornamenti.











ELENCO CATALOGHI COMPRESO IL PRESENTE:

- **Catalogo commerciale COMM** sintesi generale prodotti.
- **Catalogo tecnico BFC** riguardante le barre filettate trapezoidali, le chiocciole madreviti e gli accessori.
- **Catalogo tecnico GDM** riguardante i Gruppi di manovra a vite trapezia, i componenti e gli accessori complementari.
- **Catalogo tecnico SLV** riguardante i Stabilizzatori livellanti/elementi di pressaggio a vite trapezia.










Il nostro ufficio tecnico e commerciale rimane comunque a disposizione della propria clientela per tutte le informazioni occorrenti in merito.

MAGAZZINO COMPONENTI PER STABILIZZATORI LIVELLANTI A VITE TRAPEZIA "SLV".



 SINTESI INDICATIVA CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI LEGENDA SIMBOLI X Esuberante +++ Adattissimo ++ Molto adatto + Adatto - Non adatto	art.SLV..RT +CQA/L mod. RT...F1	art.SLV..RT +T mod. RT...F2	art.SLV..RT +PS mod. RT...F3	art.SLV..RT +PFF mod. RT...F4	art.SLV..RT +ST mod. RT...F5	art.SLV..RT +ST+PS mod. RT...F6	art.SLV..RA +ST740 mod. RA...F1	art.SLV..RA +ST740+PS mod. RA...F2	art.SLV..RA +ST740+PFF mod. RA...F3
									
	Pag. 16	Pag. 17	Pag. 18	Pag. 19	Pag. 20	Pag. 21	Pag. 23	Pag. 24	Pag. 25
REGOLAZIONE DAL BASSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
REGOLAZIONE DA ALTEZZA MEDIA	+++	+++	+++	+++	+++	+++	-	-	-
REGOLAZIONE DALL'ALTO	-	-	-	-	-	-	+++	+++	+++
CARICO LEGGERO	+++	X	X	X	X	X	+++	+++	+++
CARICO MEDIO	-	++	++	++	++	++	++	++	++
CARICO PESANTE	-	+++	+++	+++	++	+++	+	+	+
FISSAGGIO SALDATO	+++	+++	+++	+++ (Solo contropiastra)	+++	+++	+++	+++	+++ (Solo contropiastra)
FISSAGGIO SEMI-SALDATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FISSAGGIO AVVITATO	-	-	-	+++	-	-	-	-	+++
INCLINAZIONE DEL PIEDE MAX 10°	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++
OPTIONAL REGOLAZIONE SENZA CHIAVI	+	+	+	+	+	+	+++	+++	+++
Solo mod.20/25/30	Solo mod.20/25/30	Solo mod.20/25/30	Solo mod.20/25/30	Solo mod.20/25/30	Solo mod.20/25/30	Solo mod.20/25/30			
PIEDE DISTANZIATO DALLA VERTICALE DELLA BASE	-	-	+++	+++	-	+++	-	+++	+++
LUBRIFICATORE A GRASSO	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++
PARAPOLVERE ALLO SNODO DEL PIEDE	++	++	++	++	++	++	++	++	++
PRATICITA' DI APPLICAZIONE	++	+	+++	++	++	+++	+++	+++	++
VERNICIATURA DEL CORPO DOPO L'APPLICAZIONE	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++
VITE E COMPONENTI NITRURATI	+++	+++	+++	+++	+++	+++	++ Nitrurazione vite a richiesta	++ Nitrurazione vite a richiesta	++ Nitrurazione vite a richiesta
ECONOMICITA'	BUONISSIMA	MEDIO BUONA	MEDIA	BASSA	BUONA	BUONA	MEDIO BUONA	MEDIA	BASSA

- DENOMINAZIONE ECONOMICITA': dal costo inferiore al superiore: BUONISSIMA, MOLTO BUONA, BUONA, MEDIO BUONA, MEDIA, BASSA..

art. SLV..RB +ST mod. RB...F1	art. SLV..RB +ST+PS mod. RB...F2	art. SLV..RB +ST+PFF mod. RB...F3	art. SLV..RB +COA/L mod. RB...S1	art. SLV..RB +CFQ mod. RB...S2	art. SLV..RB +STC mod. RB...S3	art. SLV..RB +CFA/L mod. RB...S4	art. SLV..RB +STC+FR/FF mod. RB...S5	art. SLV..RB +STC+FO/FF mod. RB...S6
								
Pag. 28	Pag. 29	Pag. 30	Pag. 31	Pag. 32	Pag. 33	Pag. 34	Pag. 35	Pag. 36
+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
X	X	X	+++	X	X	X	X	X
++	++	++	++	++	++	++	++	++
+++	+++	+++	+	+++	+++	+++	+++	+++
+++	+++	+++ (Solo contropiastra)	+++	-	+++	+++ (Solo anello)	+++ (Solo contropiastra)	+++ (Solo contropiastra)
-	-	-	-	+++	-	-	-	-
-	-	+++	-	-	-	+++	+++	+++
+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	+++	+++	-	-	-	-	-	-
+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++
+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++
+++	+++	+	++	++	+++	+++	++	++
+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++ (Solo anello saldato)	+++	+++
+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++	+++
MOLTO BUONA	BUONA	BASSA	BUONISSIMA	MOLTO BUONA	BUONA	BUONISSIMA	MEDIA	MEDIA

CAMPIONARIO ESPOSITIVO

Gamma composta da diciotto modelli di Stabilizzatori per ogni singolo diametro di vite.

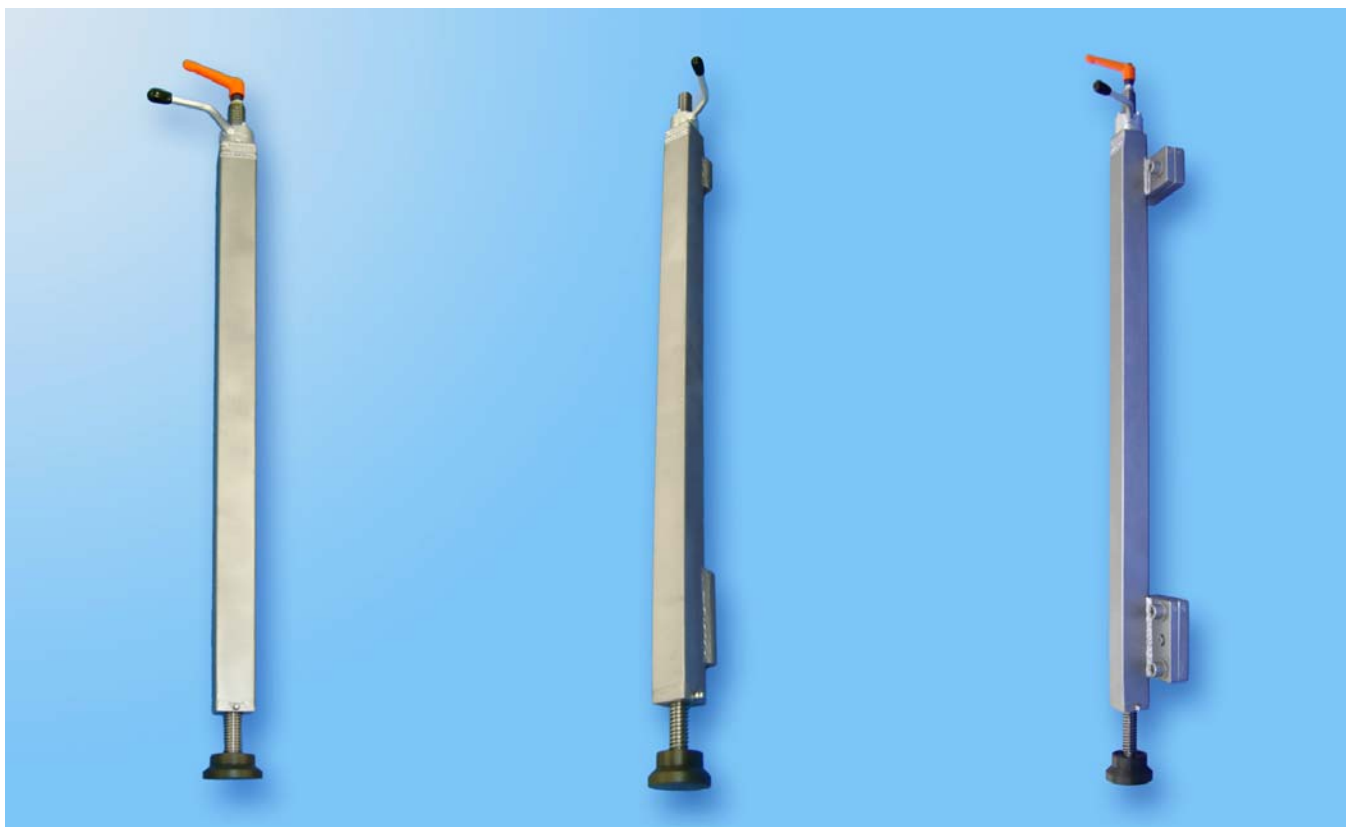


STABILIZZATORI SERIE "RT" COMPOSTA DA N.6 MODELLI CON VITI DA TR20 a TR60:

Immagine dimensionali di alcuni articoli SLV per ogni singolo modello dal piccolo al più grande, valutabili nel confronto con la penna inserita in ogni foto (penna Ø10xL.140 mm).



STABILIZZATORI SERIE "RA" COMPOSTA DA N.3 MODELLI CON VITI TR20 - TR25 - TR30.



STABILIZZATORI SERIE "RB" COMPOSTA DA N.9 MODELLI CON VITI DA TR20 a TR60:



ELEMENTI DI LIVELLAMENTO E PRESSAGGIO

Tutti i modelli di Stabilizzatori livellanti a vite trapezia presentati di seguito fanno parte della nuova gamma di articoli assemblati di ultima generazione, con i quali è possibile risolvere con semplicità e praticità vari problemi tecnici riguardanti il sollevamento con livellamento di macchinari, impianti, attrezzature, carrelli, oltre all'utilizzo per il pressaggio ed ammassamento.

Fino a ieri ogni singola azienda del settore metalmeccanico di fronte a questi problemi tecnici doveva progettarsi l'articolo appropriato e realizzarlo acquistando dei semilavorati come barra filettata trapezia, chioccioli in acciaio ed altro, con una realizzazione condizionata da tipologie di componenti che trovava in commercio.

Per venire incontro alle molteplici esigenze di applicazione abbiamo sviluppato diciotto modelli standard di Stabilizzatori per ogni diametro di vite trapezia, da TR20 a TR60, suddivise in tre serie denominate "RT - RA - RB", applicabili al fianco e al di sotto del basamento della macchina, ed esattamente:

● **STABILIZZATORI SERIE RT - mod.RT F1/6 - applicabili al fianco della macchina - regolazione dalla TESTA della vite trapezia - utilizzi generici pesanti.**

Questi elementi di livellamento hanno una regolazione ed un bloccaggio della vite dal di sopra della vite stessa. Sono particolarmente adatti per applicazioni con sollecitazioni elevate scegliendo fra di essi il modello più idoneo in riferimento all'utilizzo. Sono ottimali anche in presenza di vibrazioni in quanto il sistema con ghiera di bloccaggio dal sopra offre una maggiore stabilità di posizionamento con la possibilità di utilizzare all'occorrenza una seconda ghiera di bloccaggio fornibile come optional.

Per tutti i modelli "RT" normalmente la vite trapezia è smontabile dal basso ma all'occorrenza è smontabile anche dall'alto dello Stabilizzatore, evitando così il sollevamento della macchina stessa (soprattutto se è pesante) per effettuare eventuale manutenzione del medesimo.

● **STABILIZZATORI SERIE RA - mod.RA F1/6 - applicabili al fianco della macchina - regolazione dall'ALTO della vite trapezia (senza chinarsi) - utilizzi generici.**

Elementi specifici per le regolazioni frequenti di basso/medio carico con la massima praticità di manovra eseguibile senza chinarsi (vedi *Carichi massimi specifici* nelle tabelle da pag.23 a pag.25). Oltre alla lunghezza standard da noi indicata in tabella, questo articolo è fornibile con altezza a richiesta.

I modelli "RA" consentono lo smontaggio della vite trapezia dall'alto dello Stabilizzatore con la massima semplicità senza il sollevamento della macchina in caso di manutenzione del medesimo.

● **STABILIZZATORI SERIE RB - mod.RB F1/3 - applicabili al fianco della macchina - regolazione dal BASSO della vite trapezia - utilizzi specifici.**
- mod.RB S1/6 - applicabili al di sotto della macchina - regolazione dal BASSO della vite trapezia - utilizzi specifici.

Progettati per ottimizzare applicazioni anche in ambienti umidi o all'esterno in quanto la vite ed il piede sono protetti dall'alto rispettivamente dal corpo normalmente chiuso e dal Coperchio in nylon. La regolazione dal basso garantisce una registrazione senza inconvenienti anche nei casi in cui quest'ultima avvenga raramente. Le due ghiere di bloccaggio dal basso offrono anch'esse un'ottima stabilità di posizionamento.

I modelli "RB" non consentono lo smontaggio della vite dall'alto dello stabilizzatore (come i precedenti RT e RA) e pertanto impiegandoli su macchine pesanti si deve valutare l'utilizzo delle versioni avvitate soprattutto sul fianco in modo da non sollevare la macchina per la totale altezza della vite trapezia, in caso di manutenzione dello Stabilizzatore medesimo.

L'ampia gamma di questi articoli serve a rendere utilizzabile un prodotto standard su ogni singolo progetto personalizzato dell'utilizzatore.

Tutti i nostri Stabilizzatori livellanti sono muniti di piede snodato in acciaio nitruato con sede sferica, ghiera (o ghiera) di bloccaggio con chiocciola portante in acciaio. Ogni singolo modello ha delle caratteristiche tali da consentire il montaggio mediante saldature o con avvitatura di bulloni e spine.

Il corpo degli Stabilizzatori normalmente viene fornito in acciaio senza nessun trattamento superficiale, in quanto condizionerebbe la saldabilità e nei casi in cui venga avvitato alla macchina si ipotizza una sua verniciatura insieme alla macchina o attrezzatura medesima.

La vite trapezia che compone lo Stabilizzatore di serie standard normalmente è con filettatura destra in acciaio R50 nitruato. La nitrurazione è un trattamento di indurimento superficiale del metallo ed offre un buon grado di inossidabilità dei particolari stessi.

Il piede snodato è anch'esso in acciaio nitruato e può lavorare fino ad una inclinazione di 10° rispetto all'asse della vite trapezia. La parte superiore del piede è protetta da parapolvere metallico e qualora lo Stabilizzatore venga impiegato in ambienti umidi o comunque a contatto con sostanze aggressive, consigliamo di utilizzare la serie "RB" la quale è provvista di Coperchio in nylon.

Tutti gli Stabilizzatori nei modelli con fissaggio avvitato vengono forniti completi di contro-piastra filettata da saldare alla base della macchina, con bulloneria e spine di sostegno. Nei casi in cui tale contro-piastra non è necessaria in quanto l'avvitatura avviene direttamente sulla base della macchina, lo Stabilizzatore medesimo viene fornito senza contro-piastra.

Su richiesta possiamo fornire lo Stabilizzatore della serie "RT" con doppia ghiera per anti-svitamento, componente elencato sull'articolo stesso come optional.

● **AVVERTENZE TECNICHE**

Gli Stabilizzatori livellanti hanno caratteristiche tecniche per le quali possono lavorare solo in compressione in quanto il piede oscillante è collegato alla vite trapezia mediante anello seeger che consente esclusivamente il sollevamento del piede stesso e pertanto non possono essere utilizzati in trazione. Nei casi in cui sono presenti delle vibrazioni che possono variare il posizionamento orizzontale della macchina sul pavimento abbiamo previsto i Sottopiedi di posizionamento da utilizzare su lastra in gomma oppure da fissare al pavimento attraverso dei tasselli metallici. Per utilizzi a rischio di ribaltamento accidentale della macchina è importante utilizzare le Staffe anti-ribaltamento che trovate elencate nel presente catalogo.

Il carico massimo indicato in tabella si riferisce a carico di snervamento al limite massimo sostenibile assialmente in situazione statica fra vite e chiocciola senza nessun coefficiente di sicurezza; per un corretto impiego dello Stabilizzatore si devono tener conto dei coefficienti previsti dalla normativa macchine.

Come descritto successivamente tale carico deve essere supportato da un adeguato fissaggio alla struttura, sufficientemente robusta con saldatura effettuata da mano esperta come da nostre istruzioni, con sezione minima di mm 5 e con gli elettrodi da noi consigliati. La Bimeccanica è responsabile della struttura dello Stabilizzatore compreso le saldature da lei realizzate, ma non del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

Nelle versioni avvitate e spinate, fermo restando gli stessi requisiti strutturali, vanno utilizzate le bullonerie e le spine da noi fornite (bullonerie di qualità in classe 8.8).

Esempio d'impiego: dovendo utilizzare n.4 Stabilizzatori per il sollevamento e livellamento di un macchinario di peso complessivo di Kg 8.000 nel rispetto del coefficiente di sicurezza "4" come previsto dalla normativa macchine, la scelta va sull'articolo che ha un carico limite unitario di Kg 8.000 minimo in quanto utilizzandone n.4 siamo in linea con la normativa sopracitata. Naturalmente per un corretto metodo di fissaggio dello Stabilizzatore si deve tener conto anche delle possibili vibrazioni del macchinario ed eventuali sollecitazioni trasversali che normalmente richiedono un dimensionamento superiore, oltre a valutare l'impiego dei Sottopiedi e delle Staffe anti-ribaltamento più avanti descritte.

Attenzione: dovendo utilizzare questo sistema per pedane di stazionamento o movimentazione di persone, la normativa prevede un coefficiente "8" e pertanto a pari condizioni la scelta va su un dimensionamento doppio rispetto al precedente.

STABILIZZATORI SERIE "RT" da TR20 a TR60 - applicabili al fianco del macchinario.



art.SLV...RT+CQA/L

mod.RT...F1

Utilizzi generici

Stabilizzatore livellante serie "RT" 20/60

saldabile sul fianco macchina - **regolazione dalla testa della vite.**

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato.
- Chiocciola CQA/L con ingrassatore.
- Rondella quadra smussata
- Ghiera di bloccaggio GH/TR.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.
- (optional) per mod.20/25/30 Ghiera di bloccaggio con Maniglia posizionabile di 60° GH/TRM.
- (optional) per mod.20/25/30 Maniglia a ripresa.
- (optional) seconda Ghiera di bloccaggio GH/TR.

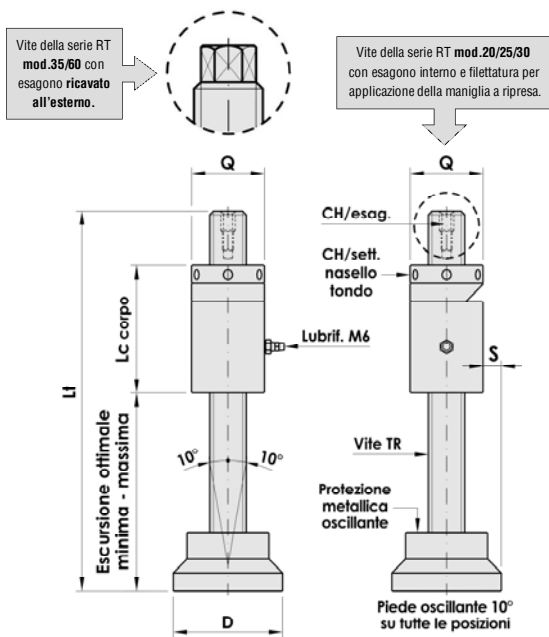
Fissaggio alla macchina con saldature di sezione minima mm 5 sul perimetro della chiocciola con appositi elettrodi *Castolin EC 4080* da noi fornibili. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

* Non viene riportato il **carico statico massimo** in tabella in quanto il fissaggio di questo **articolo con saldatura fra la chiocciola e la base della macchina è idoneo per carichi non particolarmente sollecitati in quanto se sovraccaricato è soggetto a dissaldatura.**

Per applicazioni simili ma con carichi più impegnativi in sicurezza consigliamo lo Stabilizzatore della pagina seguente **art.SLV..RT+T** dotato di Tallone si sicurezza, o più semplicemente con **l'art.SLV..RT+PS** e **SLV..RT+PFF** (vedi pag. 18-19)

Le viti da **TR20 a TR30** della serie RT hanno **l'esagono interno + filettatura** per l'applicazione della Maniglia a ripresa.

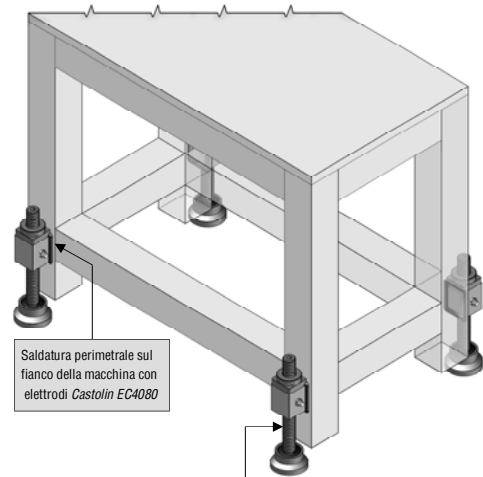
Le viti da **TR35 a TR60** della serie RT hanno **l'esagono esterno.**



Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV..RT+CQA/L mod.RT...F1.



Smontaggio della vite trapezia normalmente dal basso. All'occorrenza, per macchinari pesanti evitando il notevole sollevamento della macchina stessa, si effettua lo smontaggio dall'alto togliendo il seeger dal piede snodato e svitando la vite trapezia fino a che l'anello di fondo va a contatto sulla chiocciola, estraendolo forzando lo svitamento medesimo. Per il rimontaggio si esegue la manovra all'inverso.

- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe antiribaltamento** (pag. 40 - 41).

IMPORTANTE: Stabilizzatore idoneo per carichi medio/leggeri in riferimento alla saldatura senza Tallone TDS. La *Bimeccanica* non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Q	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima								
TR 20x4	2RT0020	SLV20 RT+CQA/L	210	60	90	70	40	60	10	8 INT.	40/42	*	1,470
TR 25x5	2RT0025	SLV25 RT+CQA/L	213	60	90	77	45	65	10	10 INT.	45/50	*	1,990
TR 30x6	2RT0030	SLV30 RT+CQA/L	215	70	100	84	50	70	10	12 INT.	45/50	*	2,630
TR 35x6	2RT0035	SLV35 RT+CQA/L	269	80	120	96	60	75	7,5	24 EST.	58/62	*	4,230
TR 40x7	2RT0040	SLV40 RT+CQA/L	271	80	120	98	60	80	10	27 EST.	58/62	*	4,690
TR 45x8	2RT0045	SLV45 RT+CQA/L	321	90	140	116	65	85	10	32 EST.	68/75	*	6,450
TR 50x8	2RT0050	SLV50 RT+CQA/L	359	90	150	126	75	90	7,5	36 EST.	68/75	*	9,140
TR 55x9	2RT0055	SLV55 RT+CQA/L	360	90	150	140	85	100	7,5	38 EST.	80/90	*	11,820
TR 60x9	2RT0060	SLV60 RT+CQA/L	360	90	150	140	85	100	7,5	41 EST.	80/90	*	12,420

art.SLV...RT+T

mod.RT...F2

Utilizzi generici pesanti

Stabilizzatore livellante serie "RT" 20/60

saldabile sul fianco macchina - **regolazione dalla testa della vite.**

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato.
- Chiocciola CQA/L con ingrassatore.
- Tallone di sicurezza TDS.
- Rondella quadra smussata.
- Ghiera di bloccaggio GH/TR.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.
- (optional) per mod.20/25/30 Ghiera di bloccaggio con Maniglia posizionabile di 60° GH/TRM
- (optional) per mod.20/25/30 Maniglia a ripresa.
- (optional) seconda Ghiera di bloccaggio GH/TR.

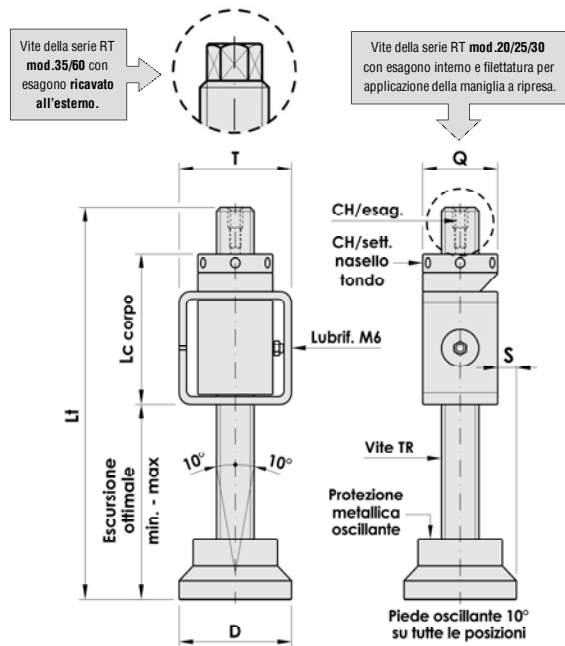
Fissaggio alla macchina con saldature di sezione minima di mm 5 verticali sulla chiocciola CQA/L e lungo il perimetro del Tallone di sicurezza compreso il collegamento finale fra CQA/L e TDS; tutto questo con appositi elettrodi *Castolin "EC 4080"* da noi forniti unitamente alle istruzioni tecniche per effettuare una corretta saldatura.

Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Le viti da **TR20 a TR30** della serie RT hanno l'**esagono interno + filettatura** per l'applicazione della Maniglia a ripresa.

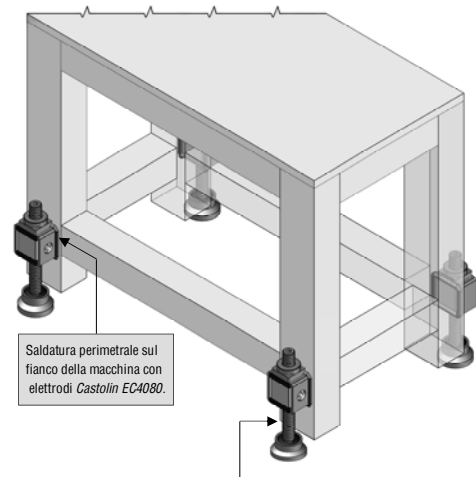
Le viti da **TR35 a TR60** della serie RT hanno l'**esagono esterno**.



Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RT+T mod.RT...F2.



Smontaggio della vite trapezia normalmente dal basso.

All'occorrenza, per macchinari pesanti evitando il notevole sollevamento della macchina stessa, si effettua lo smontaggio dall'alto togliendo il seeger dal piede snodato e svitando la vite trapezia fino a che l'anello di fondo va a contatto sulla chiocciola, estraendolo forzando lo svitamento medesimo. Per il rimontaggio si esegue la manovra all'inverso.

- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base. Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

() Le dimensioni esterne dei tubolari quadri riportate fra parentesi sono utilizzate solo in caso di non reperibilità dei primi.

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La **Bimeccanica** non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	T	Q	D	S	CH	CH	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima									
TR 20x4	2RT0120	SLV20 RT+T	210	60	90	80	60	40	60	10	8 INT.	40/42	5.000	1,690
TR 25x5	2RT0125	SLV25 RT+T	213	60	90	92	65 (70)	45	65	10	10 INT.	45/50	8.000	2,330
TR 30x6	2RT0130	SLV30 RT+T	215	70	100	94	70	50	70	10	12 INT.	45/50	11.000	2,930
TR 35x6	2RT0135	SLV35 RT+T	269	80	120	106	80	60	75	7,5	24 EST.	58/62	17.000	4,660
TR 40x7	2RT0140	SLV40 RT+T	271	80	120	108	80	60	80	10	27 EST.	58/62	20.000	5,120
TR 45x8	2RT0145	SLV45 RT+T	321	90	140	136	90 (100)	65	85	10	32 EST.	68/75	28.000	7,290
TR 50x8	2RT0150	SLV50 RT+T	359	90	150	136	100	75	90	7,5	36 EST.	68/75	37.000	9,910
TR 55x9	2RT0155	SLV55 RT+T	360	90	150	160	110 (120)	85	100	7,5	38 EST.	80/90	45.000	13,160
TR 60x9	2RT0160	SLV60 RT+T	360	90	150	160	110 (120)	85	100	7,5	41 EST.	80/90	56.000	13,760

art. SLV...RT+PS mod. RT...F3 Utilizzi generici pesanti

Stabilizzatore livellante serie "RT" 20/60

saldabile sul fianco macchina - **regolazione dalla testa della vite.**

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato.
- Chiocciola CQA/L con ingrassatore.
- Tallone di sicurezza TDS con Piastra/distanziale saldata.
- Rondella quadra smussata.
- Ghiera di bloccaggio GH/TR.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.
- (optional) per mod.20/25/30 Ghiera di bloccaggio con Maniglia posizionabile di 60° GH/TRM
- (optional) per mod.20/25/30 Maniglia a ripresa.
- (optional) seconda Ghiera di bloccaggio GH/TR.

Fissaggio alla macchina con saldatura di sezione minima di mm 5 lungo il perimetro della Piastra/distanziale in Fe. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Le viti da **TR20 a TR30** della serie RT hanno l'**esagono interno + filettatura** per l'applicazione della Maniglia a ripresa.

Le viti da **TR35 a TR60** della serie RT hanno l'**esagono esterno**.

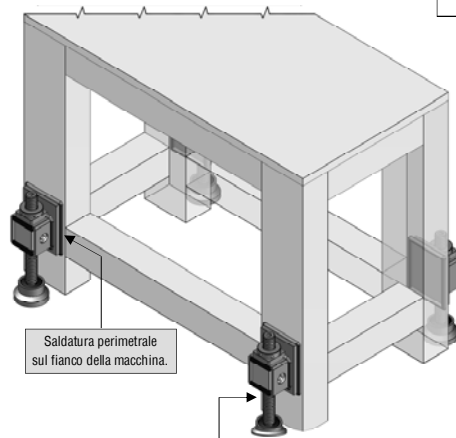
Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Mod. RT...F3 maggiormente utilizzato (insieme al mod. RT...F6)



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art. SLV...RT+PS mod. RT...F3.



Smontaggio della vite trapezia normalmente dal basso. All'occorrenza, per macchinari pesanti evitando il notevole sollevamento della macchina stessa, si effettua lo smontaggio dall'alto togliendo il seeger dal piede snodato e svitando la vite trapezia fino a che l'anello di fondo va a contatto sulla chiocciola, estraendolo forzando lo svitamento medesimo. Per il rimontaggio si esegue la manovra all'inverso.

- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento**.

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	LP	QP	D	S SPORGENZA PIASTRA	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima									
TR 20x4	2RT0220	SLV20 RT+PS	210	60	90	100	80	52	60	2	8 INT.	40/42	5.000	2,460
TR 25x5	2RT0225	SLV25 RT+PS	213	60	90	100	90	57	65	2	10 INT.	45/50	8.000	3,160
TR 30x6	2RT0230	SLV30 RT+PS	215	70	100	120	90	62	70	2	12 INT.	45/50	11.000	3,890
TR 35x6	2RT0235	SLV35 RT+PS	269	80	120	120	100	72	75	4,5	24 EST.	58/62	17.000	5,730
TR 40x7	2RT0240	SLV40 RT+PS	271	80	120	120	100	72	80	2	27 EST.	58/62	20.000	6,220
TR 45x8	2RT0245	SLV45 RT+PS	321	90	140	150	120	77	85	2	32 EST.	68/75	28.000	9,000
TR 50x8	2RT0250	SLV50 RT+PS	359	90	150	150	120	87	90	4,5	36 EST.	68/75	37.000	11,610
TR 55x9	2RT0255	SLV55 RT+PS	360	90	150	200	150	100	100	7,5	38 EST.	80/90	45.000	16,580
TR 60x9	2RT0260	SLV60 RT+PS	360	90	150	200	150	100	100	7,5	41 EST.	80/90	56.000	17,400

art.SLV...RT+PFF

mod.RT...F4

Utilizzi generici pesanti

Stabilizzatore livellante serie "RT" 20/60

con piastra filettata saldabile sul fianco della macchina o direttamente avvitabile sulla macchina stessa, **regolazione dalla testa della vite.**

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato.
- Chiocciola CQA/L con ingrassatore.
- Tallone di sicurezza TDS con Piastra forata **S1**. Piastra filettata **S2**.
- Rondella quadra smussata.
- Ghiera di bloccaggio GH/TR.
- Bulloni di fissaggio e spine di tenuta.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.
- (optional) per mod.20/25/30 Ghiera di bloccaggio con maniglia posizionabile di 60° GH/TRM.
- (optional) per mod.20/25/30 Maniglia a ripresa.
- (optional) seconda Ghiera di bloccaggio GH/TR.

Fissaggio mediante saldatura di sezione minima di mm 5 della piastra filettata **S2** in Fe oppure bloccando direttamente la piastra forata **S1** sulla base della macchina. Possibilità di smontaggio dello Stabilizzatore togliendo gli appositi bulloni e le spine di tenuta. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il **carico statico max** in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Legenda:

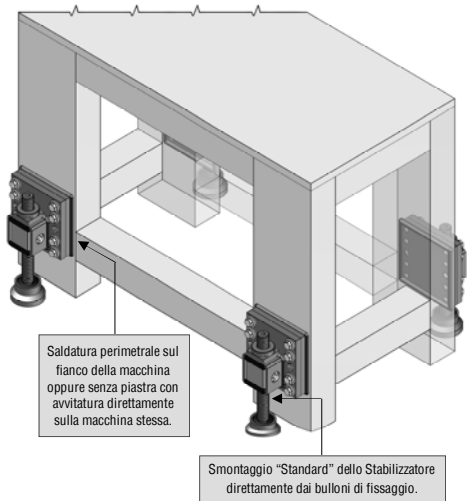
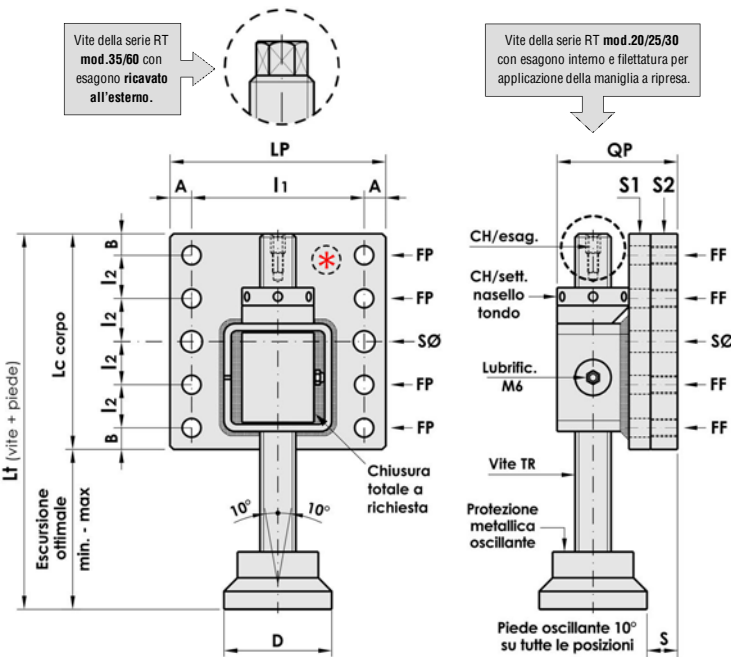
- S1** = Piastra con fori passanti **FP**
- S2** = Piastra con fori filettati **FF** (piastra escludibile su richiesta del cliente)
- SØ** = Fori per Spine di tenuta.

Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Le piastre **S1** e **S2** vengono da noi marcate in coppia per agevolare l'utilizzatore durante la fase di montaggio o di eventuale manutenzione.

Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RT+PFF mod.RT...F4.



- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento**.

Non utilizzando la piastra filettata S2 la quota "S" rimane comunque positiva e pertanto il piede oscillante non va a contatto con il fianco macchina.

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il **Carico max** in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli.

La **Bimeccanica** non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	LP	QP	A	B	I1	I2	FP N.8	FF N.8	SØ N.2	D	S SPORGENZA PIASTRA	CH ESAG.	CH SETT.	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# min.	max.																
TR 20x4	2RT0320	SLV20 RT+PFF	210	60	90	120	120	67	12	12	96	24	Ø10,5	M10	12	60	17	8 i.	40/42	5.000	4,710
TR 25x5	2RT0325	SLV25 RT+PFF	213	60	90	120	150	72	15	12	120	24	Ø13	M12	12	65	17	10 i.	45/50	8.000	6,110
TR 30x6	2RT0330	SLV30 RT+PFF	215	70	100	120	150	77	15	12	120	24	Ø13	M12	12	70	17	12 i.	45/50	11.000	6,710
TR 35x6	2RT0335	SLV35 RT+PFF	269	80	120	150	160	87	15	15	130	30	Ø15	M14	16	75	19,5	24 E.	58/62	17.000	9,580
TR 40x7	2RT0340	SLV40 RT+PFF	271	80	120	150	160	87	15	15	130	30	Ø15	M14	16	80	17	27 E.	58/62	20.000	10,060
TR 45x8	2RT0345	SLV45 RT+PFF	321	90	140	200	200	100	20	20	160	40	Ø17	M16	16	85	25	32 E.	68/75	28.000	18,020
TR 50x8	2RT0350	SLV50 RT+PFF	359	90	150	200	200	110	20	20	160	40	Ø17	M16	16	90	27,5	36 E.	68/75	37.000	20,730
TR 55x9	2RT0355	SLV55 RT+PFF	360	90	150	200	220	120	20	20	180	40	Ø19	M18	20	100	27,5	38 E.	80/90	45.000	25,240
TR 60x9	2RT0360	SLV60 RT+PFF	360	90	150	200	220	120	20	20	180	40	Ø19	M18	20	100	27,5	41 E.	80/90	56.000	25,840

art.SLV...RT+ST

mod.RT...F5

Utilizzi generici

(modello successivo RT F6 più indicato per carichi pesanti)

Stabilizzatore livellante serie "RT" 20/60

saldabile sul fianco macchina - **regolazione dalla testa della vite.**

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- Supporto tubolare.
- Rondella quadra smussata.
- Ghiera di bloccaggio GH/TR.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.
- (optional) per mod.20/25/30 Ghiera di bloccaggio con maniglia posizionabile di 60° GH/TRM.
- (optional) per mod.20/25/30 Maniglia a ripresa.
- (optional) seconda Ghiera di bloccaggio GH/TR.

Fissaggio alla macchina con saldature verticali di sezione minima di mm 5 sui due lati del tubolare in Fe posizionando la marcatura sul davanti.

Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il **carico statico max** in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Le viti da **TR20 a TR30** della serie RT hanno l'**esagono interno + filettatura** per l'applicazione della Maniglia a ripresa.

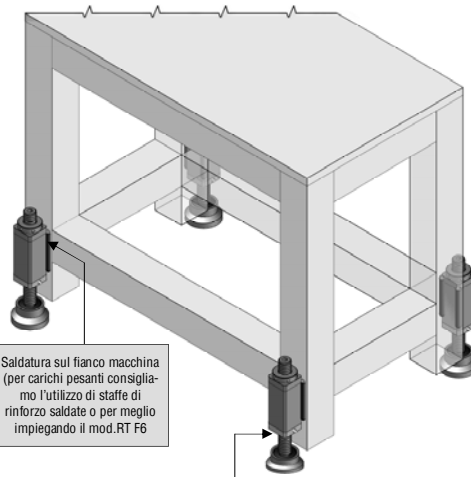
Le viti da **TR35 a TR60** della serie RT hanno l'**esagono esterno**.



Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RT+ST mod.RT...F5.

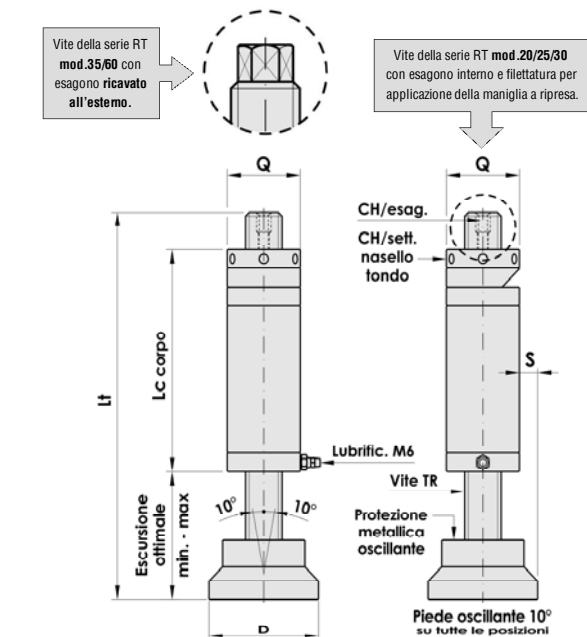


Saldatura sul fianco macchina (per carichi pesanti consigliamo l'utilizzo di Staffe di rinforzo saldate o per meglio impiegando il mod.RT F6)

Smontaggio della vite trapezia normalmente dal basso.

All'occorrenza, per macchinari pesanti evitando il notevole sollevamento della macchina stessa, si effettua lo smontaggio dall'alto togliendo il seeger dal piede snodato e svitando la vite trapezia fino a che l'anello di fondo va a contatto sulla chiocciola, estraendolo forzando lo svitamento medesimo. Per il rimontaggio si esegue la manovra all'inverso.

- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).



IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Q	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima								
TR 20x4	2RT0420	SLV20 RT+ST	210	50	80	120	40	60	10	8 INT.	40/42	5.000	1,630
TR 25x5	2RT0425	SLV25 RT+ST	213	55	85	122	45	65	10	10 INT.	45/50	8.000	2,150
TR 30x6	2RT0430	SLV30 RT+ST	215	60	90	124	50	70	10	12 INT.	45/50	11.000	2,790
TR 35x6	2RT0435	SLV35 RT+ST	269	70	100	141	60	75	7,5	24 EST.	58/62	17.000	4,390
TR 40x7	2RT0440	SLV40 RT+ST	271	70	110	143	60	80	10	27 EST.	58/62	20.000	4,820
TR 45x8	2RT0445	SLV45 RT+ST	321	70	120	173	70	85	7,5	32 EST.	68/75	28.000	7,340
TR 50x8	2RT0450	SLV50 RT+ST	359	80	140	188	80	90	5	36 EST.	68/75	37.000	10,310
TR 55x9	2RT0455	SLV55 RT+ST	360	80	140	192	90	100	5	38 EST.	80/90	45.000	13,030
TR 60x9	2RT0460	SLV60 RT+ST	360	80	140	192	90	100	5	41 EST.	80/90	56.000	17,290

art.SLV...RT+ST+PS mod.RT...F6 Utilizzi generici pesanti

Stabilizzatore livellante serie "RT" 20/60

con piastra saldabile sul fianco della macchina, **regolazione dalla testa della vite.**

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato.
- Chiocciola CFQ/L inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- Supporto tubolare con piastra/distanziale saldata.
- Rondella quadra smussata.
- Ghiera di bloccaggio GH/TR.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.
- (optional) per mod.20/25/30 Ghiera di bloccaggio con maniglia posizionabile di 60° GH/TRM.
- (optional) per mod.20/25/30 Maniglia a ripresa.
- (optional) seconda Ghiera di bloccaggio GH/TR.

Fissaggio alla macchina con saldatura di sezione minima di mm 5 lungo il perimetro della Piastra/distanziale in Fe. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il **carico statico max** in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Le viti da **TR20 a TR30** della serie RT hanno l'**esagono interno + filettatura** per l'applicazione della Maniglia a ripresa.

Le viti da **TR35 a TR60** della serie RT hanno l'**esagono esterno**.

Mod.RT...F6 maggiormente utilizzato (insieme al mod.RT...F3)

Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



REGOLAZIONE E BLOCCAGGIO



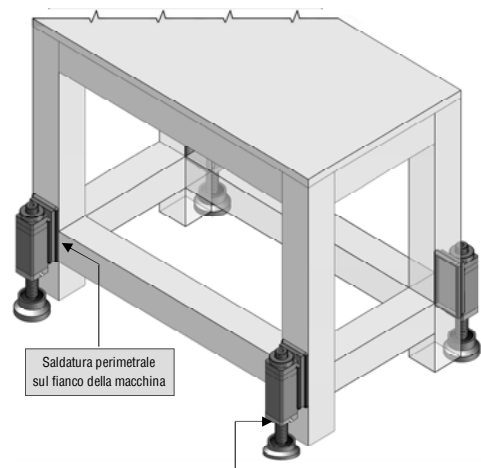
REGOLAZIONE E BLOCCAGGIO



REGOLAZIONE E BLOCCAGGIO



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RT+ST+PS mod.RT...F6.



Saldatura perimetrale sul fianco della macchina

Smontaggio della vite trapezia normalmente dal basso.

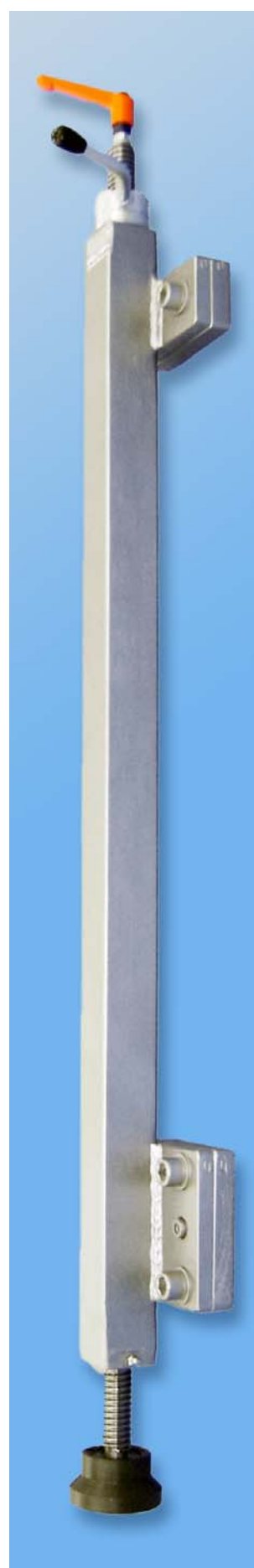
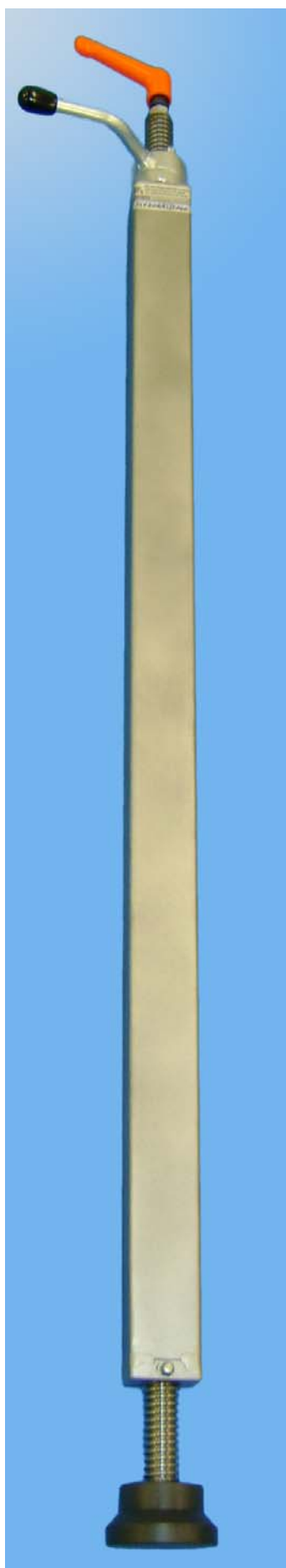
All'occorrenza, per macchinari pesanti evitando il notevole sollevamento della macchina stessa, si effettua lo smontaggio dall'alto togliendo il seeger dal piede snodato e svitando la vite trapezia fino a che l'anello di fondo va a contatto sulla chiocciola, estraendolo forzando lo svitamento medesimo. Per il rimontaggio si esegue la manovra all'inverso.

- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39)
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	LP	QP	D	S SPORGENZA PIASTRA	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima									
TR 20x4	2RT0520	SLV20 RT+ST+PS	210	50	80	120	50	52	60	2	8 INT.	40/42	5.000	2,100
TR 25x5	2RT0525	SLV25 RT+ST+PS	213	55	85	145	60	57	65	2	10 INT.	45/50	8.000	2,720
TR 30x6	2RT0530	SLV30 RT+ST+PS	215	60	90	150	60	62	70	2	12 INT.	45/50	11.000	3,470
TR 35x6	2RT0535	SLV35 RT+ST+PS	269	70	100	150	70	72	75	4,5	24 EST.	58/62	17.000	5,180
TR 40x7	2RT0540	SLV40 RT+ST+PS	271	70	110	150	70	72	80	2	27 EST.	58/62	20.000	5,610
TR 45x8	2RT0545	SLV45 RT+ST+PS	321	70	120	180	80	82	85	4,5	32 EST.	68/75	28.000	8,470
TR 50x8	2RT0550	SLV50 RT+ST+PS	359	80	140	185	100	92	90	7	36 EST.	68/75	37.000	11,720
TR 55x9	2RT0555	SLV55 RT+ST+PS	360	80	140	235	120	105	100	10	38 EST.	80/90	45.000	15,860
TR 60x9	2RT0560	SLV60 RT+ST+PS	360	80	140	235	120	105	100	10	41 EST.	80/90	56.000	16,500

STABILIZZATORI SERIE "RA" TR20 - TR25 - TR30, applicabili al fianco del macchinario. Regolazione senza chinarsi.



art.SLV...RA+ST740

mod.RA...F1

Utilizzi generici

Stabilizzatore livellante serie "RA" 20/30

saldabile sul fianco della macchina, **regolazione dall'alto**.

Composto da:

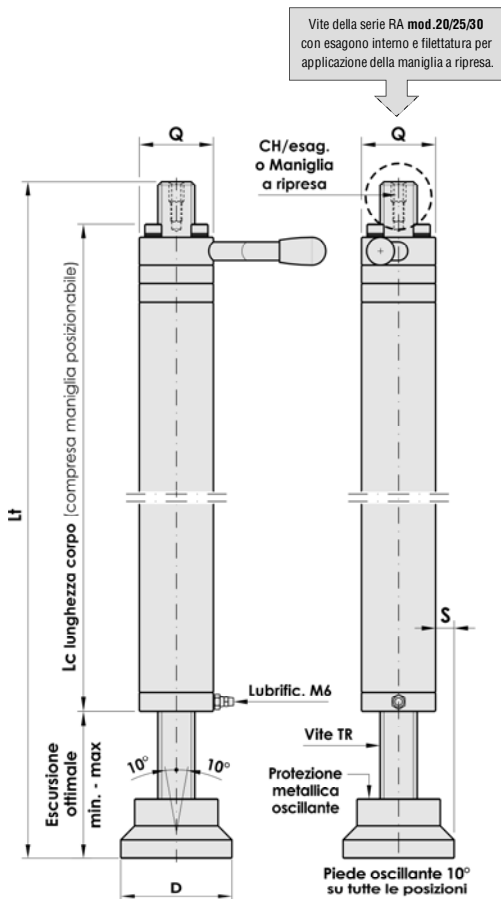
- Vite trapezia (TR20/25/30) con piede snodato.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- Supporto tubolare L.740.
- Ghiera di bloccaggio con Maniglia posizionabile di 60° GH/TRM.
- (optional) Maniglia a ripresa.
- (optional) Ghiera di bloccaggio GH/TR.

Fissaggio alla macchina con saldature verticali a tratti contrapposti di sezione minima di mm 5 sui due lati del tubolare in Fe.

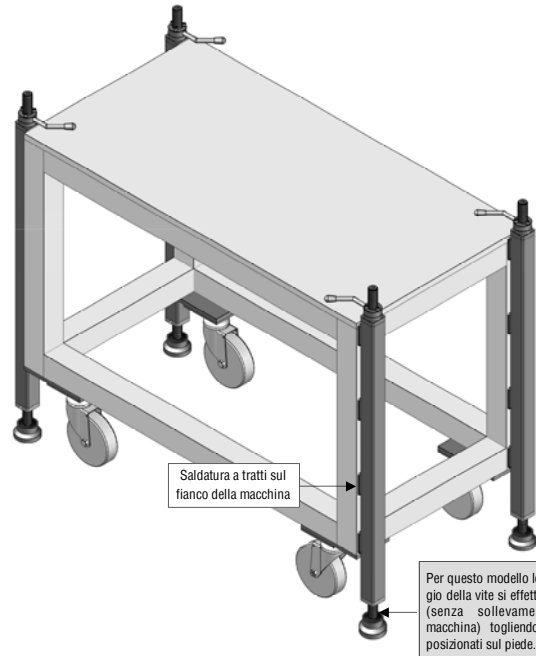
Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Per i modelli RA F1/F2/F3 il carico statico max in tabella è prettamente indicativo in quanto trattandosi di articoli utilizzabili su macchine o carrelli mobili si è valutato un carico massimo in funzione della ripetibilità dei posizionamenti nel rispetto della massima praticità.

Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RA+ST740 mod.RA...F1 (articolo con sistema di fissaggio saldato, idoneo per la realizzazione di macchine che necessitano frequenti spostamenti e riposizionamenti).



Gli stabilizzatori sono normalmente posizionabili sui fianchi laterali come da disegno oppure sul davanti e sul retro della base.

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

CON VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Q	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima							
TR 20x4	2RA0020	SLV20 RA+ST740	900	60	100	793	40	60	10	8 INT.	1.000	6,120
TR 25x5	2RA0025	SLV25 RA+ST740	920	60	100	803	45	65	10	10 INT.	1.500	8,105
TR 30x6	2RA0030	SLV30 RA+ST740	940	70	110	808	50	70	10	12 INT.	2.000	10,395

Immagini, disegni e dati tecnici di proprietà esclusiva della Bimeccanica, riservati ai termini di legge.

art.SLV...RA+ST740+PS mod.RA...F2 Utilizzi generici

Stabilizzatore livellante serie "RA" 20/30

saldabile distanziato sul fianco della macchina, **regolazione dall'alto.**

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/25/30) con piede snodato.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- Supporto tubolare L.740 con Piastre/distanziali saldate.
- Ghiera di bloccaggio con maniglia posizionabile di 60° GH/TRM.
- (optional) Maniglia a ripresa.
- (optional) Ghiera di bloccaggio GH/TR.

Fissaggio alla macchina con saldatura di sezione minima di mm 5 lungo i lati verticali delle Piastre/distanziali in Fe.

Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Per i modelli RA F1/F2/F3 il carico statico max in tabella è prettamente indicativo in quanto trattandosi di articoli utilizzabili su macchine o carrelli mobili si è valutato un carico massimo in funzione della ripetibilità dei posizionamenti nel rispetto della massima praticità.

Vite TR20 = tubolare □ 40 - Vite TR25 = □ 45 - Vite TR30 = □ 50.

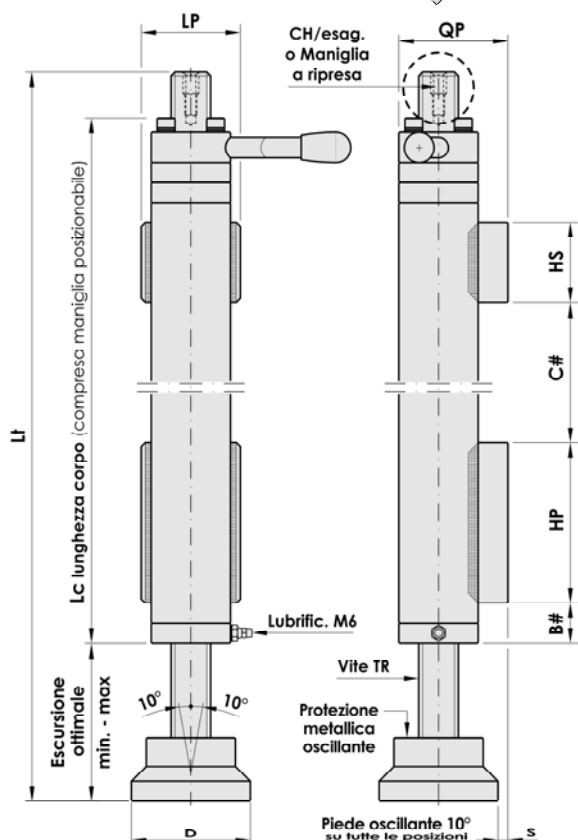
Mod.RA...F2 maggiormente utilizzato

Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.

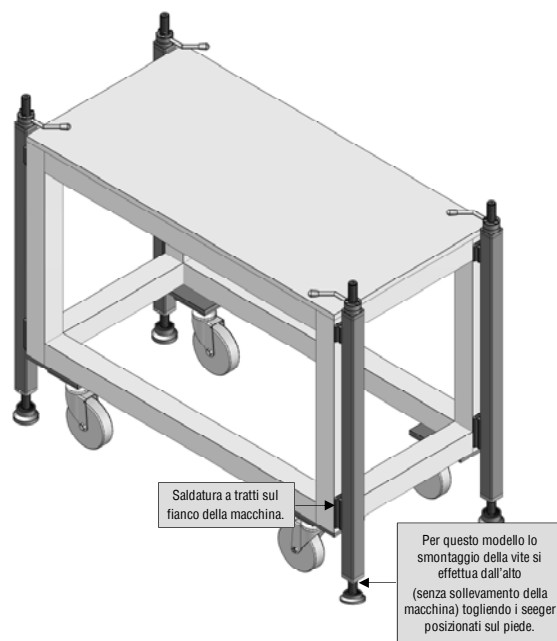


Misure variabili se concordate con il cliente.

Vite della serie RA mod.20/25/30 con esagono interno e filettatura per applicazione della maniglia a ripresa.



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RA+ST740+PS mod.RA...F2 (articolo con sistema di fissaggio saldato, idoneo per la realizzazione di macchine che necessitano frequenti spostamenti e riposizionamenti).



Gli stabilizzatori sono normalmente posizionabili sui fianchi laterali come da disegno oppure sul davanti e sul retro della base.

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	LP	QP	HP	HS	B#	C#	D	S SPORGENZA PIASTRA	CH ESAG.	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima												
TR 20x4	2RA0120	SLV20 RA+ST740+PS	900	60	100	793	50	52	80	40	40	530	60	2	8 INT.	1.000	6,690
TR 25x5	2RA0125	SLV25 RA+ST740+PS	920	60	100	803	60	57	100	50	40	530	65	2	10 INT.	1.500	8,950
TR 30x6	2RA0130	SLV30 RA+ST740+PS	940	70	110	808	60	62	100	50	40	530	70	2	12 INT.	2.000	11,240

art.SLV...RA+ST740+PFF mod.RA...F3 Utilizzi generici

Stabilizzatore livellante serie "RA" 20/30

Con piastra filettata saldabile sul fianco della macchina o direttamente avvitabile sulla macchina stessa, **regolazione dall'alto**.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/25/30) con piede snodato.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- Supporto tubolare L.740 con Piastre forate **S1**. Piastre filettate **S2**.
- Bulloni di fissaggio e spina di tenuta.
- Ghiera di bloccaggio con maniglia posizionabile di 60° GH/TRM.
- (optional) Maniglia a ripresa.
- (optional) Ghiera di bloccaggio GH/TR.

Fissaggio mediante saldatura di sezione minima di mm 5 delle piastre filettate **S2** in Fe oppure bloccando direttamente le piastre forate **S1** sulla base della macchina. Possibilità di smontaggio dello Stabilizzatore togliendo gli appositi bulloni e spine di tenuta. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Per i modelli RA F1/F2/F3 il carico statico max in tabella è prettamente indicativo in quanto trattandosi di articoli utilizzabili su macchine o carrelli mobili si è valutato un carico massimo in funzione della ripetibilità dei posizionamenti nel rispetto della massima praticità.

Legenda:

S1 = Piastra con fori passanti **FP**

S2 = Piastra con fori filettati **FF** (piastra escludibile su richiesta del cliente)

SØ = Fori per Spine di tenuta.

Vite TR20 = tubolare □ 40 - Vite TR25 = □ 45 - Vite TR30 = □ 50.

Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.

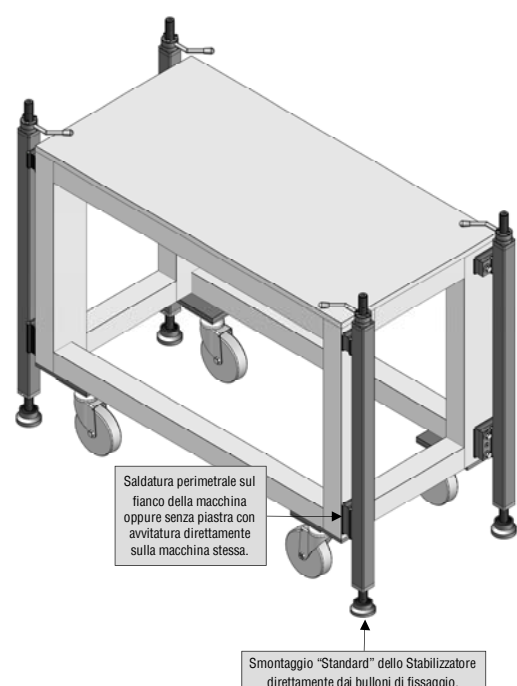
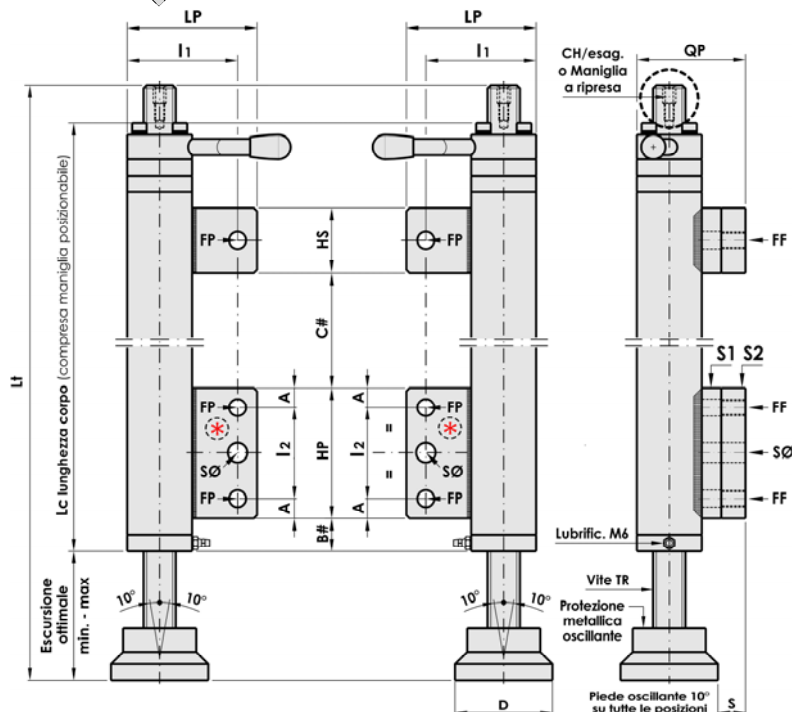


Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RA+ST740+PFF mod.RA...F3 (articolo con sistema di fissaggio saldato e avvitato, idoneo per la realizzazione di macchine che necessitano frequenti spostamenti e riposizionamenti).

Vite della serie RA mod.20/25/30 con esagono interno e filettatura per applicazione della maniglia a ripresa.

Le piastre **S1** e **S2** vengono da noi marcate in coppia per agevolare l'utilizzatore durante la fase di montaggio o di eventuale manutenzione.

Misure variabili se concordate con il cliente.



Gli stabilizzatori sono normalmente posizionabili sui fianchi laterali come da disegno oppure sul davanti e sul retro della base.

Non utilizzando la piastra filettata S2 la quota "S" rimane comunque positiva e pertanto il piede oscillante non va a contatto con il fianco macchina.

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt MAX	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	HP	HS	LP	QP	A	I1	I2	B#	C#	FP N.2+1	FF N.2+1	SØ	D	S SPORG. PIASTRA	CH ESAG.	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# min.	max																		
TR 20x4	2RA0220	SLV20 RA+ST740+PFF	900	60	100	793	100	50	90	67	15	70	70	40	530	Ø13	M12	12	60	17	8	1.000	9,070
TR 25x5	2RA0225	SLV25 RA+ST740+PFF	920	60	100	803	100	50	90	72	15	70	70	40	530	Ø13	M12	12	65	17	10	1.500	11,060
TR 30x6	2RA0230	SLV30 RA+ST740+PFF	940	70	110	808	100	50	90	77	15	70	70	40	530	Ø13	M12	12	70	17	12	2.000	13,350

STABILIZZATORI SERIE "RB" da TR20 a TR60 - N.3 modelli applicabili al fianco del macchinario.



STABILIZZATORI SERIE "RB" da TR20 a TR60 - N.6 modelli applicabili al di sotto del macchinario.



art.SLV...RB+ST

mod.RB...F1

Utilizzi specifici pesanti

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

saldabile sul fianco della macchina, **regolazione dal basso.**

Smontaggio della vite trapezia dal basso, togliendo la spina di finecorsa, sollevando il macchinario e svitando la vite stessa per l'intera sua lunghezza.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- N.2 Ghiere di bloccaggio GH/TR.
- Supporto tubolare chiuso a 45°.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

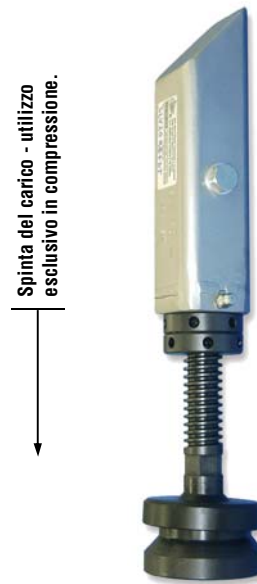
Fissaggio alla macchina con saldature verticali di sezione minima di mm 5 sui due lati del tubolare in Fe. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Tutte le **viti della serie RB** hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).

Legenda:

FS = Fori filettati da ambo i lati del tubolare per espulsione della spina ed eventuale lubrificazione, normalmente chiusi con appositi tappini.

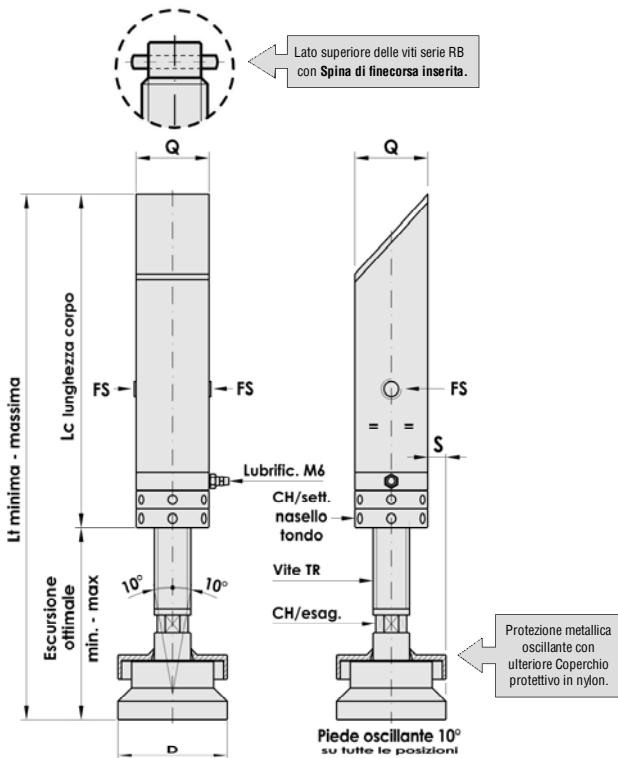


Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.

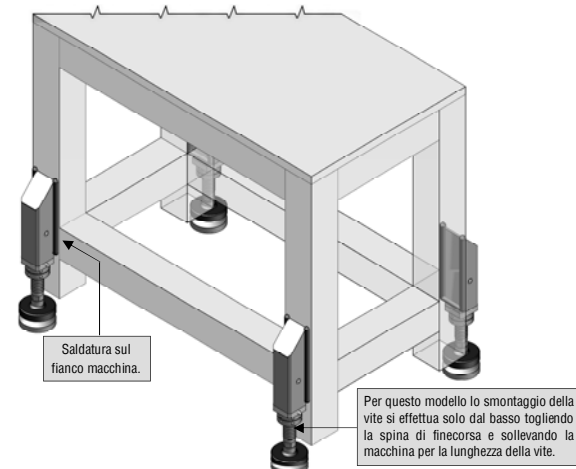


REGOLAZIONE E BLOCCAGGIO

Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RB+ST mod.RB...F1.



- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La **Bimeccanica** non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lc LUNGHEZZA CON ESCURSIONE		ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Q	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
			minima	massima	# minima	massima								
TR 20x4	2RB0020	SLV20 RB+ST	260	290	80	110	180	40	60	10	17	40/42	5.000	1,780
TR 25x5	2RB0025	SLV25 RB+ST	289	319	90	120	199	45	65	10	22	45/50	8.000	2,480
TR 30x6	2RB0030	SLV30 RB+ST	313	343	100	130	213	50	70	10	24	45/50	11.000	3,274
TR 35x6	2RB0035	SLV35 RB+ST	367	397	110	140	257	60	75	7,5	30	58/62	17.000	5,050
TR 40x7	2RB0040	SLV40 RB+ST	376	416	115	155	261	60	80	10	32	58/62	20.000	5,610
TR 45x8	2RB0045	SLV45 RB+ST	423	463	120	160	303	70	85	7,5	36	68/75	28.000	8,500
TR 50x8	2RB0050	SLV50 RB+ST	490	530	130	170	360	80	90	5	41	68/75	37.000	12,310
TR 55x9	2RB0055	SLV55 RB+ST	518	578	140	200	378	90	100	5	46	80/90	45.000	15,600
TR 60x9	2RB0060	SLV60 RB+ST	518	578	140	200	378	90	100	5	46	80/90	56.000	16,440

art.SLV...RB+ST+PS mod.RB...F2 Utilizzi specifici pesanti

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

saldabile distanziato sul fianco della macchina, **regolazione dal basso**.
Smontaggio della vite trapezia dal basso, togliendo la spina di finecorsa, sollevando il macchinario e svitando la vite stessa per l'intera sua lunghezza.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- N.2 Ghiere di bloccaggio GH/TR.
- Supporto tubolare chiuso a 45° con Piastra/distanziale saldata.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

Fissaggio alla macchina con saldature verticali di sezione minima di mm 5

▲ sul perimetro Piastra/distanziale in Fe. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Tutte le **viti della serie RB** hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).

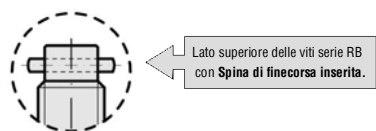
Legenda:

FS = Fori filettati da ambo i lati del tubolare per espulsione della spina ed eventuale lubrificazione, normalmente chiusi con appositi tappini.

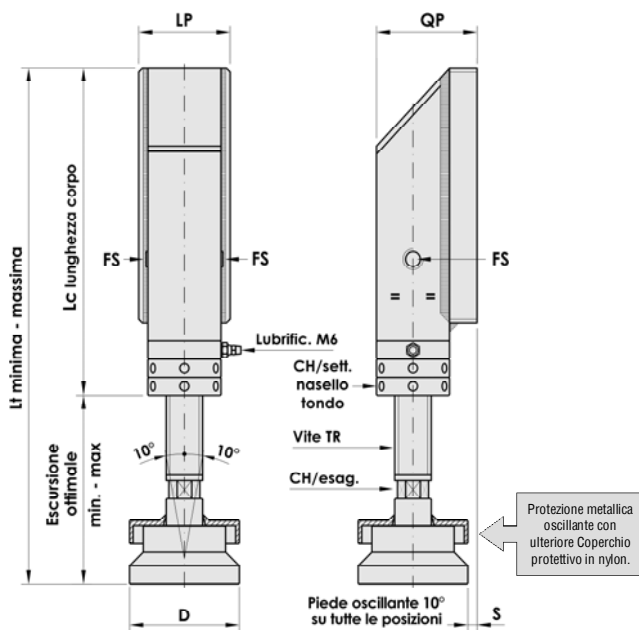
Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.

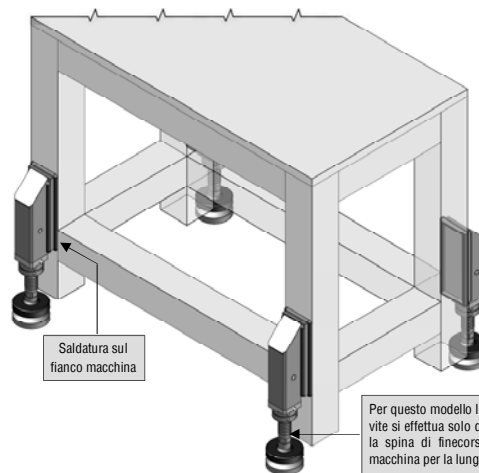


Lato superiore delle viti serie RB con Spina di finecorsa inserita.



Protezione metallica oscillante con ulteriore Coperchio protettivo in nylon.

Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RB+ST+PS mod.RB...F2.



Saldatura sul fianco macchina

Per questo modello lo smontaggio della vite si effettua solo dal basso togliendo la spina di finecorsa e sollevando la macchina per la lunghezza della vite.

- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n. 4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	L1. LUNGHEZZA CON ESCURSIONE		ESCURSIONE OTTIMALE		LC	LP	QP	D	S SPORGENZA PIASTRA	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
			minima	massima	# minima	massima									
TR 20x4	2RB0120	SLV20 RB+ST+PS	260	290	80	110	180	50	52	60	2	17	40/42	5.000	2,450
TR 25x5	2RB0125	SLV25 RB+ST+PS	289	319	90	120	199	60	57	65	2	22	45/50	8.000	3,320
TR 30x6	2RB0130	SLV30 RB+ST+PS	313	343	100	130	213	60	62	70	2	24	45/50	11.000	4,110
TR 35x6	2RB0135	SLV35 RB+ST+PS	367	397	110	140	257	70	72	75	4,5	30	58/62	17.000	6,270
TR 40x7	2RB0140	SLV40 RB+ST+PS	376	416	115	155	261	70	72	80	2	32	58/62	20.000	6,840
TR 45x8	2RB0145	SLV45 RB+ST+PS	423	463	120	160	303	80	82	85	4,5	36	68/75	28.000	10,080
TR 50x8	2RB0150	SLV50 RB+ST+PS	490	530	130	170	360	100	92	90	7	41	68/75	37.000	14,860
TR 55x9	2RB0155	SLV55 RB+ST+PS	518	578	140	200	378	120	105	100	10	46	80/90	45.000	19,340
TR 60x9	2RB0160	SLV60 RB+ST+PS	518	578	140	200	378	120	105	100	10	46	80/90	56.000	20,250

art.SLV...RB+ST+PFF mod.RB...F3 Utilizzi specifici pesanti

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

con piastra filettata saldabile sul fianco della macchina o direttamente avvitabile sulla macchina stessa, **regolazione dal basso**.

Smontaggio dello stabilizzatore senza necessità di sollevamento del macchinario.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- N.2 Ghiere di bloccaggio GH/TR.
- Supporto tubolare chiuso a 45° con Piastra forata **S1**. Piastra filettata **S2**.
- Chiocciola CQF inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- Bulloni di fissaggio e spine di tenuta.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

Fissaggio mediante saldatura di sezione minima di mm 5 della piastra filettata **S2** in Fe oppure bloccando direttamente la piastra forata **S1** sulla base della macchina. Possibilità di smontaggio dello Stabilizzatore togliendo gli appositi bulloni e spine di tenuta. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione ottimale in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Tutte le **viti della serie RB** hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).

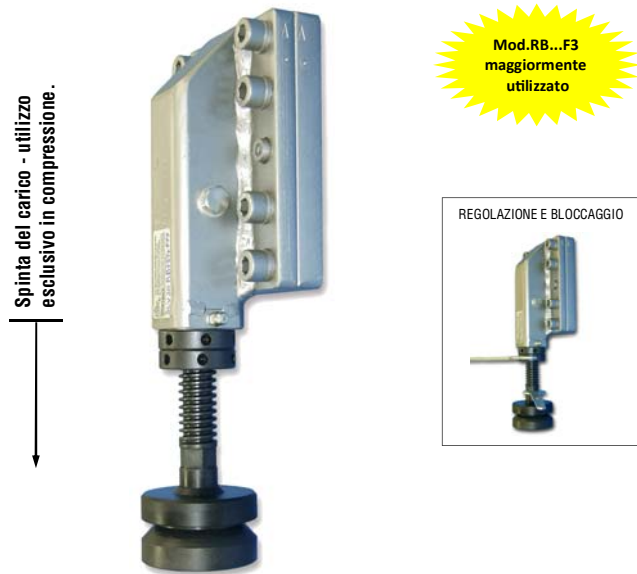
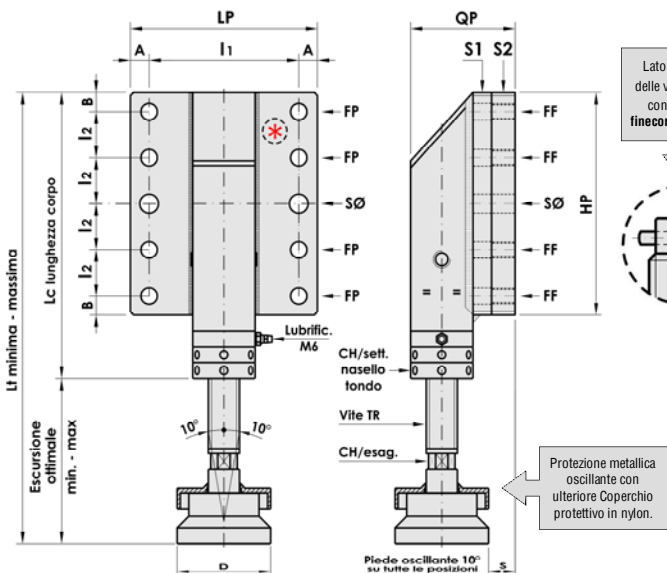
Legenda:

FS = Fori filettati da ambo i lati del tubolare per espulsione della spina ed eventuale lubrificazione supplementare, chiusi con appositi tappini.

S1 = Piastra con fori passanti **FP**

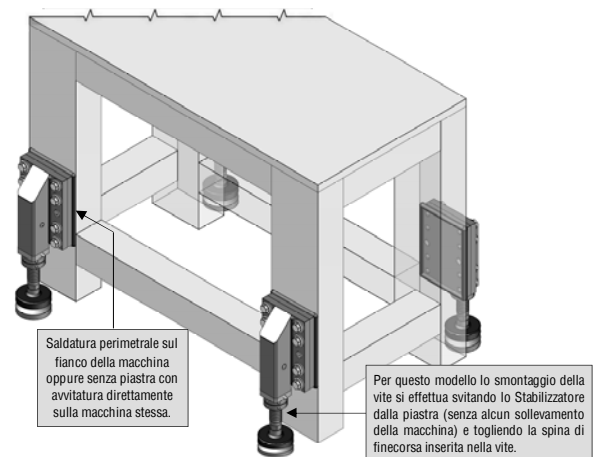
S2 = Piastra con fori filettati **FF** (piastra escludibile su richiesta del cliente).

Le piastre **S1** e **S2** vengono da noi marcate in coppia per agevolare l'utilizzatore durante la fase di montaggio o di eventuale manutenzione.



Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.

Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RB+ST+PFF mod.RB...F3.



- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

Non utilizzando la piastra filettata S2 la quota "S" rimane comunque positiva e pertanto il piede oscillante non va a contatto con il fianco macchina.

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	L1. LUNGHEZZA CON ESCURSIONE		ESCURSIONE OTTIMALE		LC	HP	LP	QP	A	B	I1	I2	FP N.4	FF N.4	SØ N.2	CH ESAG.	CH SETTORE	D	S SPORGENZA PIASTRA	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
			min.	max	# min.	max.																	
TR 20x4	2RB0220	SLV20 RB+ST+PFF	260	290	80	110	180	140	100	67	12	12	76	29	Ø10,5	M10	12	17	40/42	60	17	5.000	4,760
TR 25x5	2RB0225	SLV25 RB+ST+PFF	289	319	90	120	199	150	120	72	15	15	90	30	Ø13	M12	12	22	45/50	65	17	8.000	6,230
TR 30x6	2RB0230	SLV30 RB+ST+PFF	313	343	100	130	213	150	120	77	15	15	90	30	Ø13	M12	12	24	45/50	70	17	11.000	7,104
TR 35x6	2RB0235	SLV35 RB+ST+PFF	367	397	110	140	257	185	150	87	20	22,5	110	35	Ø15	M14	16	30	58/62	75	19,5	17.000	10,840
TR 40x7	2RB0240	SLV40 RB+ST+PFF	376	416	115	155	261	185	150	87	20	22,5	110	35	Ø15	M14	16	32	58/62	80	17	20.000	11,350
TR 45x8	2RB0245	SLV45 RB+ST+PFF	423	463	120	160	303	220	150	102	17,5	20	115	45	Ø17	M16	16	36	68/75	85	24,5	28.000	16,420
TR 50x8	2RB0250	SLV50 RB+ST+PFF	490	530	130	170	360	270	150	112	17,5	21	115	57	Ø17	M16	16	41	68/75	90	27	37.000	22,120
TR 55x9	2RB0255	SLV55 RB+ST+PFF	518	578	140	200	378	280	200	125	25	26	150	57	Ø19	M18	20	46	80/90	100	30	45.000	30,400
TR 60x9	2RB0260	SLV60 RB+ST+PFF	518	578	140	200	378	280	200	125	25	26	150	57	Ø19	M18	20	46	80/90	100	30	56.000	31,700



art. SLV...RB+CQA/L

mod. RB...S1

Utilizzi specifici

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

saldabile perimetralmente sotto al montante della macchina, **regolazione dal basso.**

Smontaggio della vite trapezia dal basso, togliendo la spina di finecorsa, sollevando il macchinario e svitando la vite stessa per l'intera sua lunghezza.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- Coperchio protettivo al piede.
- N.2 Ghiere di bloccaggio GH/TR.
- Chiocciola CQA/L con ingrassatore.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

Fissaggio sotto alla macchina preforata (a "dØ" come successivo mod. RB S2),

effettuando saldature perimetrali alla chiocciola di sezione minima mm 5 con appositi elettrodi *Castolin "EC 4080"* da noi fornibili. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

* Non viene riportato il carico statico massimo in tabella dal momento che il fissaggio di questo articolo con saldatura fra la chiocciola e la base della macchina è idoneo per carichi non particolarmente sollecitati in quanto può essere soggetto a dissaldatura.

Per applicazioni similari ma con carichi più impegnativi in sicurezza consigliamo li Stabilizzatori riportati nelle pagine seguenti.

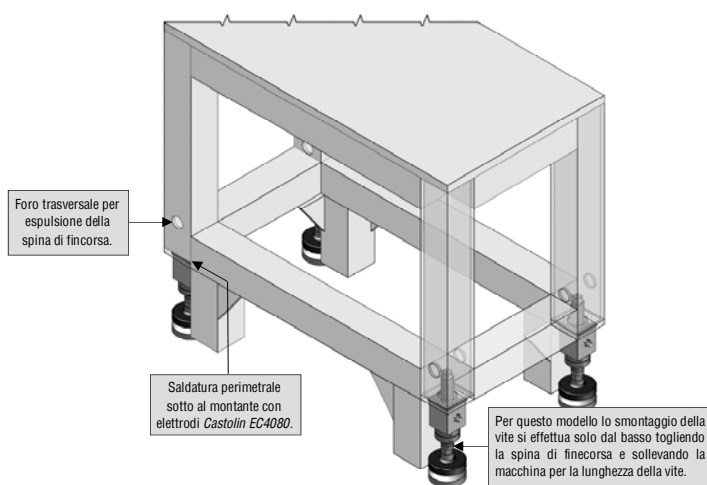
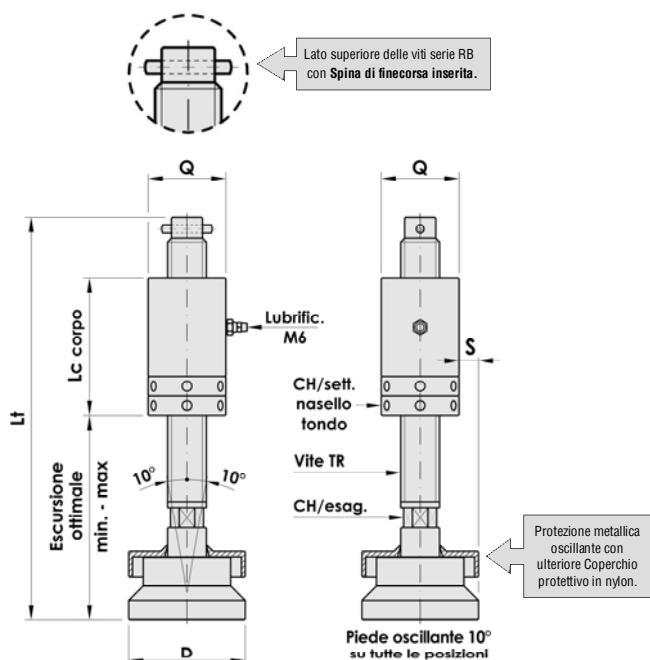
Tutte le viti della serie RB hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).

Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.

Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art. SLV...RB+CQA/L mod. RB...S1.



- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag.39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta, il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Q	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima								
TR 20x4	2RB0320	SLV20 RB+CQA/L	206	80	110	80	40	60	10	17	40/42	*	1,460
TR 25x5	2RB0325	SLV25 RB+CQA/L	226	90	120	89	45	65	10	22	45/50	*	2,080
TR 30x6	2RB0330	SLV30 RB+CQA/L	236	100	130	98	50	70	10	24	45/50	*	2,790
TR 35x6	2RB0335	SLV35 RB+CQA/L	281	110	140	112	60	75	7,5	30	58/62	*	4,420
TR 40x7	2RB0340	SLV40 RB+CQA/L	290	115	155	116	60	80	10	32	58/62	*	4,970
TR 45x8	2RB0345	SLV45 RB+CQA/L	328	120	160	140	65	85	10	36	68/75	*	6,710
TR 50x8	2RB0350	SLV50 RB+CQA/L	375	130	170	150	75	90	7,5	41	68/75	*	9,640
TR 55x9	2RB0355	SLV55 RB+CQA/L	401	140	200	168	85	100	7,5	46	80/90	*	12,810
TR 60x9	2RB0360	SLV60 RB+CQA/L	401	140	200	168	85	100	7,5	46	80/90	*	13,680

Immagini, disegni e dati tecnici di proprietà esclusiva della Bimeccanica, riservati ai termini di legge.

art. SLV...RB+CFQ

mod. RB...S2

Utilizzi specifici

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

saldabile perimetralmente sotto al montante della macchina inserita nel foro "dØ", **regolazione dal basso**.

Smontaggio della vite trapezia dal basso, togliendo la spina di finecorsa, sollevando il macchinario e svitando la vite stessa per l'intera sua lunghezza.

Composto da:

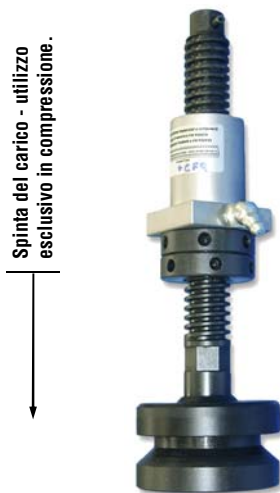
- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- N.2 Ghieri di bloccaggio GH/TR.
- Chiocciola con flangia quadra CFQ con corpo cilindrico particolarmente adatto per l'inserimento diretto sulla base della macchina.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

Fissaggio mediante inserimento del corpo della chiocciola direttamente nel vostro basamento pre-forato a "dØ", o in un supporto effettuando una sottile saldatura della chiocciola in quanto il carico è sostenuto dalla flangia. Possibilità di sostituire la chiocciola mediante semplice dissaldatura della medesima. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il **carico statico max** in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Nei modelli **45/50/55/60** normalmente il **corpo della chiocciola è fresato quadro** con gradino a sostegno del carico, fornibile a richiesta tornito cilindrico come i modelli più piccoli.

Tutte le **viti della serie RB** hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).



Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.

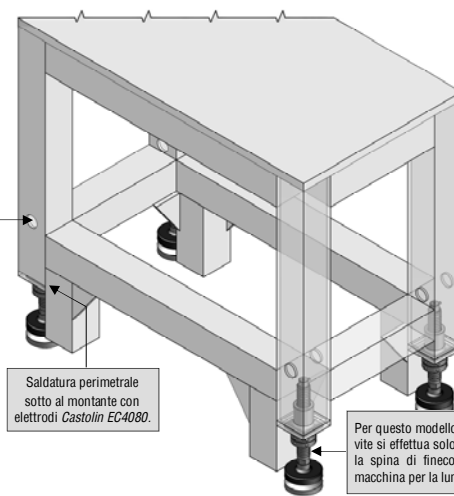


REGOLAZIONE E BLOCCAGGIO

CHIOCCIOLA CFQ CON CORPO CILINDRICO OPPURE QUADRO NEI MODELLI DA TR45 COMPRESO IN POI.

Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.

Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art. SLV...RB+CFQ mod. RB...S2.

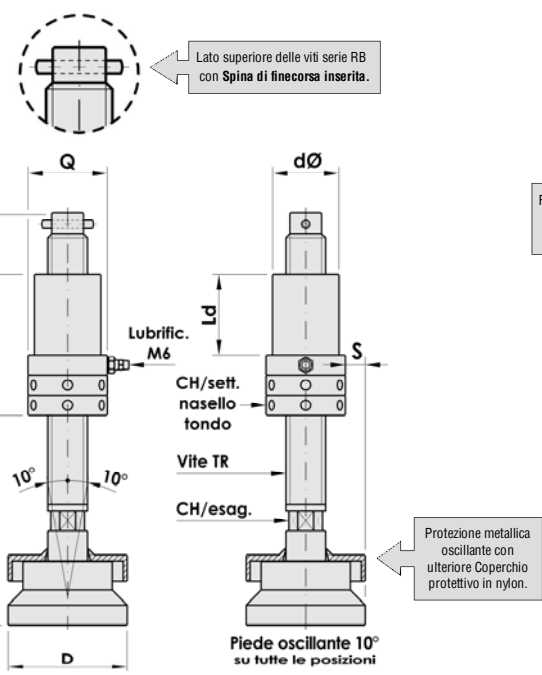


Foro trasversale per espulsione della spina di finecorsa.

Saldatura perimetrale sotto al montante con elettrodi Castolin EC4080.

Per questo modello lo smontaggio della vite si effettua solo dal basso togliendo la spina di finecorsa e sollevando la macchina per la lunghezza della vite.

- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).



IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Q	Ld	dØ	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima										
TR 20x4	2RB0420	SLV20 RB+CFQ	206	80	110	70	40	40	Ø32	60	10	17	40/42	5.000	1,200
TR 25x5	2RB0425	SLV25 RB+CFQ	226	90	120	79	45	40	Ø37	65	10	22	45/50	8.000	1,760
TR 30x6	2RB0430	SLV30 RB+CFQ	236	100	130	88	50	40	Ø42	70	10	24	45/50	11.000	2,454
TR 35x6	2RB0435	SLV35 RB+CFQ	281	110	140	102	60	50	Ø52	75	7,5	30	58/62	17.000	3,830
TR 40x7	2RB0440	SLV40 RB+CFQ	290	115	155	106	60	50	Ø52	80	10	32	58/62	20.000	4,380
TR 45x8	2RB0445	SLV45 RB+CFQ	328	120	160	128	65	60	□ 60	85	10	36	68/75	28.000	6,230
TR 50x8	2RB0450	SLV50 RB+CFQ	375	130	170	138	75	65	□ 70	90	7,5	41	68/75	37.000	9,150
TR 55x9	2RB0455	SLV55 RB+CFQ	401	140	200	156	85	75	□ 80	100	7,5	46	80/90	45.000	12,130
TR 60x9	2RB0460	SLV60 RB+CFQ	401	140	200	156	85	75	□ 80	100	7,5	46	80/90	56.000	13,020

art.SLV...RB+STC

mod.RB...S3

Utilizzi specifici

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

tubolare saldabile perimetralmente al di sotto del montante della macchina, **regolazione dal basso**.

Smontaggio della vite trapezia dal basso, togliendo la spina di finecorsa, sollevando il macchinario e svitando la vite stessa per l'intera sua lunghezza.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- N.2 Ghiere di bloccaggio GH/TR.
- Supporto tubolare corto.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

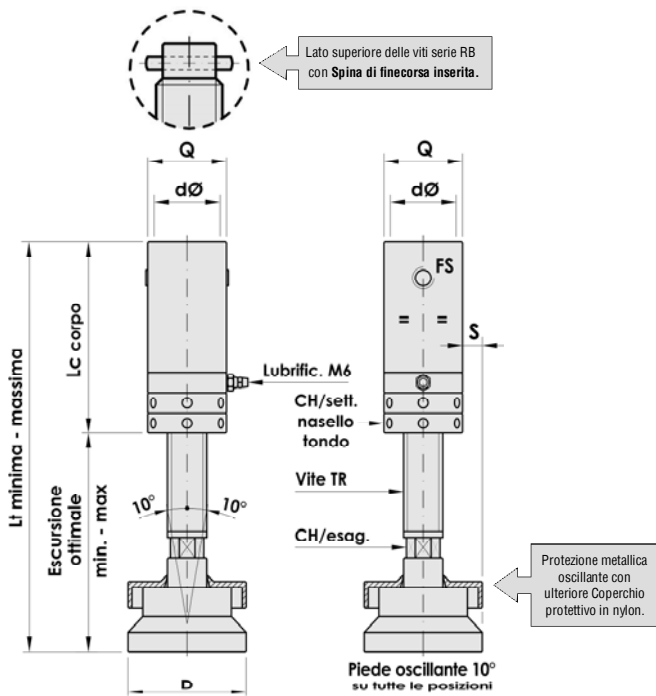
Fissaggio sotto la base della macchina preforata a "dØ", effettuando una saldatura di sezione minima di mm 5 lungo il perimetro del tubolare in Fe con eventuali n.4 triangoli di rinforzo al tubolare stesso. Possibilità di sostituire la chiocciola mediante semplice dissaldatura della medesima. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Tutte le **viti della serie RB** hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).

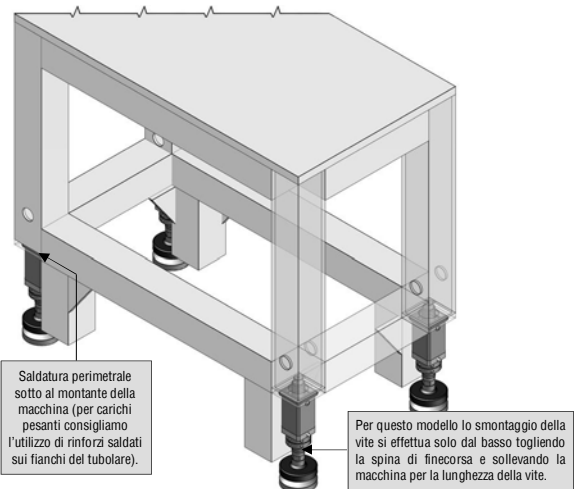
Legenda:

FS = Fori filettati da ambo i lati del tubolare per espulsione della spina ed eventuale lubrificazione supplementare, chiusi con appositi tappini.



Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.

Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art.SLV...RB+STC mod.RB...S3.



- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	L1 LUNGHEZZA CON ESCURSIONE		ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Q	dØ	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
			minima	massima	# minima	massima									
TR 20x4	2RB0520	SLV20 RB+STC	175	205	80	110	95	40	Ø32	60	10	17	40/42	5.000	1,470
TR 25x5	2RB0525	SLV25 RB+STC	194	224	90	120	104	45	Ø37	65	10	22	45/50	8.000	2,070
TR 30x6	2RB0530	SLV30 RB+STC	213	243	100	130	113	50	Ø42	70	10	24	45/50	11.000	2,800
TR 35x6	2RB0535	SLV35 RB+STC	242	272	110	140	132	60	Ø52	75	7,5	30	58/62	17.000	4,360
TR 40x7	2RB0540	SLV40 RB+STC	251	291	115	155	136	60	Ø52	80	10	32	58/62	20.000	4,910
TR 45x8	2RB0545	SLV45 RB+STC	288	328	120	160	168	65	□ 60	85	7,5	36	68/75	28.000	7,200
TR 50x8	2RB0550	SLV50 RB+STC	313	353	130	170	183	75	□ 70	90	5	41	68/75	37.000	10,390
TR 55x9	2RB0555	SLV55 RB+STC	341	401	140	200	201	85	□ 80	100	5	46	80/90	45.000	13,660
TR 60x9	2RB0560	SLV60 RB+STC	341	401	140	200	201	85	□ 80	100	5	46	80/90	56.000	14,550

art. SLV...RB+CFA/L

mod. RB...S4

Utilizzi specifici

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

con chiocciola flangiata in acciaio avvitata con viti TCE all'anello saldabile alla base del macchinario preforato con quota "dØ" (+0,5/+1,0),

regolazione dal basso.

Smontaggio della vite trapezia togliendo le viti TCE dalla chiocciola e sollevando il macchinario di quanto occorre per estrarre lo Stabilizzatore.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- N.2 Ghieri di bloccaggio GH/TR.
- Chiocciola flangia acciaio nitrurato CFA/L con lubrificatore
- Anello in Fe saldabile alla base del macchinario per il fissaggio della chiocciola con viti tce. E' possibile escludere l'anello saldato realizzando i fori filettati direttamente sulla base della macchina.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

Fissaggio mediante saldatura dell'Anello in Fe nel vostro basamento preventivamente forato a "dØ". La chiocciola CFA/L componente lo Stabilizzatore viene inserita nell'Anello saldato e fissata mediante viti TCE avvitate nei fori filettati esistenti sull'Anello medesimo, oppure come già detto fissarla direttamente sul basamento senza utilizzare l'Anello saldato.

Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

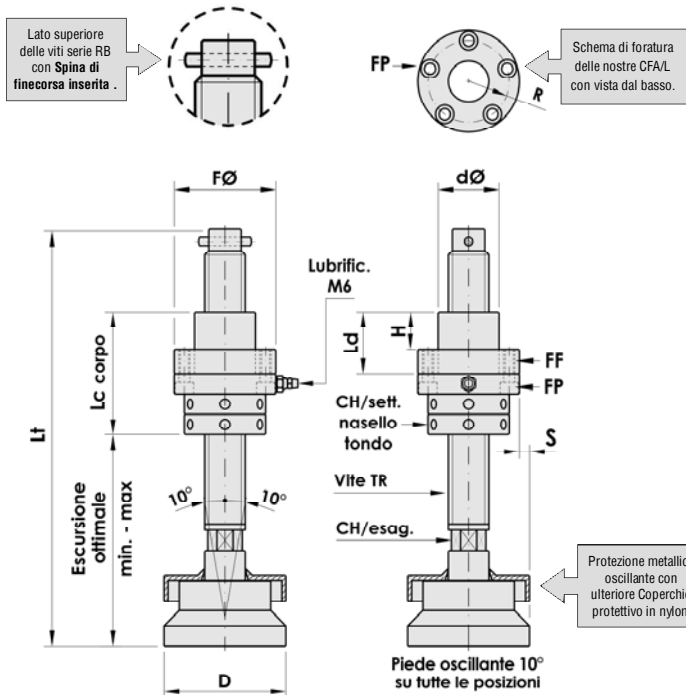
Tutte le **viti della serie RB** hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).

Mod. RB...S4
maggiormente
utilizzato

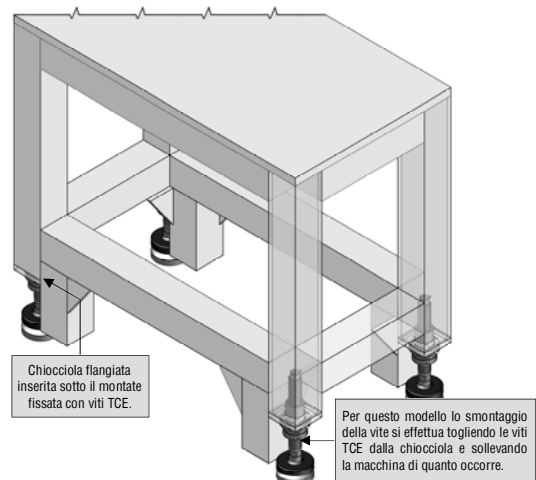
Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.



Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art. SLV...RB+CFA/L mod. RB...S4.



- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	Lt	ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Ld	H	FØ	dØ	R	FP N°/Ø	FF	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CH SETTORE	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
				# minima	massima														
TR 20x4	2RB0620	SLV20 RB-CFQ	206	80	110	60	30	15	50	30	20	5x5,5	M5	60	5	17	40/42	5.000	1,320
TR 25x5	2RB0625	SLV25 RB-CFQ	226	90	120	69	33	13	60	35	24	5x6,5	M6	65	2,5	22	45/50	8.000	2,030
TR 30x6	2RB0630	SLV30 RB-CFQ	236	100	130	78	38	18	65	40	26,5	5x6,5	M6	70	2,5	24	45/50	11.000	2,664
TR 35x6	2RB0635	SLV35 RB-CFQ	281	110	140	92	48	28	75	50	31,5	6x6,5	M6	75	0	30	58/62	17.000	4,040
TR 40x7	2RB0640	SLV40 RB-CFQ	290	115	155	101	53	33	80	55	34	6x6,5	M6	80	0	32	58/62	20.000	4,910
TR 45x8	2RB0645	SLV45 RB-CFQ	328	120	160	128	68	48	85	60	36,5	8x6,5	M6	85	0	36	68/75	28.000	6,540
TR 50x8	2RB0650	SLV50 RB-CFQ	375	130	170	128	68	48	90	65	39	8x6,5	M6	90	0	41	68/75	37.000	8,630
TR 55x9	2RB0655	SLV55 RB-CFQ	401	140	200	151	80	55	100	70	42,5	6x8,5	M8	100	0	46	80/90	45.000	11,320
TR 60x9	2RB0660	SLV60 RB-CFQ	401	140	200	151	80	55	105	75	45	6x8,5	M8	100	- 2,5	46	80/90	56.000	12,680

art. SLV...RB+STC+FR/FF mod. RB...S5 Utilizzi specifici

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

con piastra rettangolare filettata saldabile sotto al montante della macchina per il fissaggio dello stabilizzatore alla piastra medesima, oppure direttamente fissato sulla macchina, **regolazione dal basso**.

Smontaggio dello stabilizzatore dal basso svitando i bulloni di fissaggio e sollevando il macchinario di quanto occorre per estrarlo.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- N.2 Ghieri di bloccaggio GH/TR.
- Supporto tubolare corto con piastra forata **S1**. Piastra filettata **S2**.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- Bulloni di collegamento.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

Fissaggio mediante preforatura (a "d \varnothing " come precedente mod. RB S4) e saldatura di sezione minima di mm 5 della piastra filettata **S2** in Fe oppure bloccando direttamente la piastra forata **S1** sulla base della macchina. Possibilità di smontaggio dello Stabilizzatore togliendo gli appositi bulloni. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Tutte le **viti della serie RB** hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).

Legenda:

S1 = Piastra con fori passanti FP.

S2 = Piastra con fori filettati FF (piastra escludibile su richiesta del cliente).

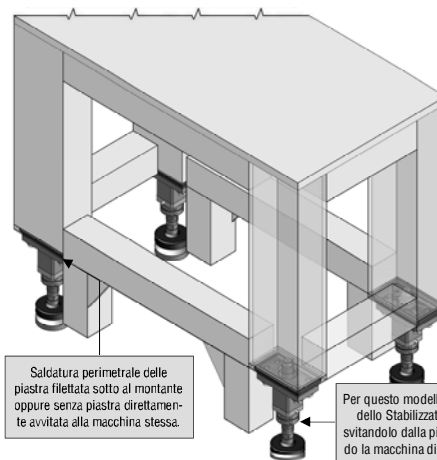
Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



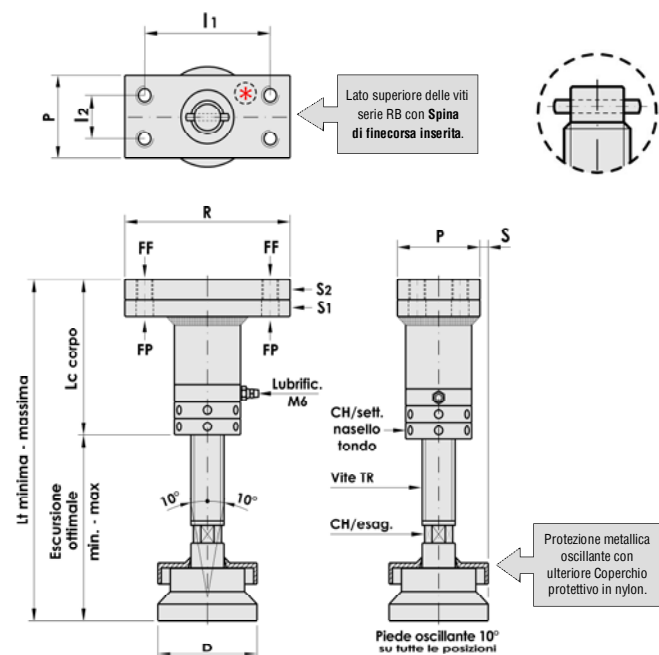
Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.

Le piastre **S1** e **S2** vengono da noi marcate in coppia per agevolare l'utilizzatore durante la fase di montaggio o di eventuale manutenzione.

Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art. SLV...RB+STC+FR/FF mod. RB...S5.



- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).



IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	L.L. LUNGHEZZA CON ESCURSIONE		ESCURSIONE OTTIMALE		LC	R	P	I ₁	I ₂	FP N.4	FF N.4	D	S SPORGENZA PIEDE	CH ESAG.	CH SETT.	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
			min.	max.	# min.	max													
TR 20x4	2RB0720	SLV20 RB+STC+FR/PFF	173	203	80	110	93	100	50	76	26	Ø10,5	M10	60	5	17	40/42	5.000	2,180
TR 25x5	2RB0725	SLV25 RB+STC+FR/PFF	192	222	90	120	102	120	60	96	36	Ø10,5	M10	65	2,5	22	45/50	8.000	3,090
TR 30x6	2RB0730	SLV30 RB+STC+FR/PFF	211	241	100	130	111	120	60	96	36	Ø10,5	M10	70	5	24	45/50	11.000	3,734
TR 35x6	2RB0735	SLV35 RB+STC+FR/PFF	240	270	110	140	130	150	80	120	50	Ø13	M12	75	-2,5	30	58/62	17.000	6,420
TR 40x7	2RB0740	SLV40 RB+STC+FR/PFF	249	289	115	155	134	150	80	120	50	Ø13	M12	80	0	32	58/62	20.000	6,880
TR 45x8	2RB0745	SLV45 RB+STC+FR/PFF	276	316	120	160	156	150	80	120	50	Ø15	M14	85	2,5	36	68/75	28.000	9,030
TR 50x8	2RB0750	SLV50 RB+STC+FR/PFF	296	336	130	170	166	170	100	135	65	Ø15	M14	90	-5	41	68/75	37.000	12,800
TR 55x9	2RB0755	SLV55 RB+STC+FR/PFF	332	392	140	200	192	200	100	160	80	Ø17	M16	100	0	46	80/90	45.000	18,360
TR 60x9	2RB0760	SLV60 RB+STC+FR/PFF	332	392	140	200	192	200	120	160	80	Ø17	M16	100	0	46	80/90	56.000	19,190

art. SLV...RB+STC+FQ/FF mod. RB...S6 Utilizzi specifici

Stabilizzatore livellante serie "RB" 20/60

con piastra quadra filettata saldabile sotto al montante della macchina per il fissaggio dello stabilizzatore alla piastra medesima, oppure direttamente fissato sulla macchina, **regolazione dal basso**.

Smontaggio dello stabilizzatore dal basso svitando i bulloni di fissaggio e sollevando il macchinario di quanto occorre per estrarlo.

Composto da:

- Vite trapezia (TR20/60) con piede snodato e Coperchio protettivo.
- N.2 Ghiere di bloccaggio GH/TR.
- Supporto tubolare corto con piastra forata **S1**. Piastra filettata **S2**.
- Chiocciola CFQ inserita nel supporto tubolare, intercambiabile mediante semplice dissaldatura.
- Bulloni di collegamento.
- (optional) Chiave a settore con nasello tondo.

Fissaggio mediante preforatura (a "dø" come precedente mod. RB S4) e saldatura di sezione minima di mm 5 della piastra filettata **S2** in Fe oppure bloccando direttamente la piastra forata **S1** sulla base della macchina. Possibilità di smontaggio dello Stabilizzatore togliendo gli appositi bulloni. Normalmente lo Stabilizzatore va fissato sulla base della macchina con il piede a terra **regolato sull'escursione minima # descritta in tabella** in modo da avere un campo di regolazione in sollevamento fino all'escursione ottimale massima.

Il carico statico max in tabella è privo di coefficiente di sicurezza e pertanto per un corretto utilizzo attenersi alla normativa macchine che prevede un **coefficiente 4** (vedi indicazioni sottostanti).

Tutte le **viti della serie RB** hanno nella parte superiore una spina di finecorsa che impedisce dopo l'escursione max la fuoriuscita della vite dalla chiocciola evitando così che si creino situazioni di pericolo (vedi immagine sottostante).

Legenda:

S1 = Piastra con fori passanti **FP**.

S2 = Piastra con fori filettati **FF** (piastra escludibile su richiesta del cliente).

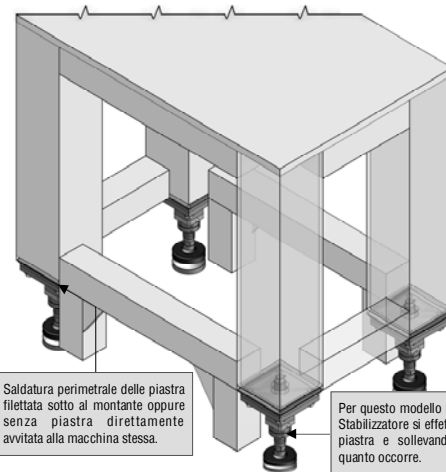
Spinta del carico - utilizzo esclusivo in compressione.



Articolo idoneo anche per impieghi all'aperto con esposizioni alle intemperie, oppure in luoghi particolarmente umidi sempreché dopo l'applicazione il supporto/chiocciola venga protetto con vernice e spalmato del grasso marino sulle altre parti, soprattutto sulla vite, fra il piede oscillante ed il coperchio in nylon sollevando quest'ultimo e riposizionandolo dopo aver eseguito tale operazione.

Le piastre **S1** e **S2** vengono da noi marcate in coppia per agevolare l'utilizzatore durante la fase di montaggio o di eventuale manutenzione.

Rappresentazione indicativa di una base per macchina con l'utilizzo di Stabilizzatori livellanti art. SLV...RB+STC+FQ/FF mod. RB... S6.



Saldatura perimetrale della piastra filettata sotto al montante oppure senza piastra direttamente avvinta alla macchina stessa.

Per questo modello lo smontaggio dello Stabilizzatore si effettua svitandolo dalla piastra e sollevando la macchina di quanto occorre.

- Gli stabilizzatori sono posizionabili sul lato davanti e sul retro come da disegno, oppure sul fianco destro e sinistro della base.
- Se occorre una stabilità di posizionamento a terra consigliamo di aggiungere i **Sottopiedi anti-traslazione** (pag. 39).
- Nei casi in cui vi è il rischio di ribaltamento della macchina stessa è determinante applicare le **Staffe anti-ribaltamento** (pag. 40-41).

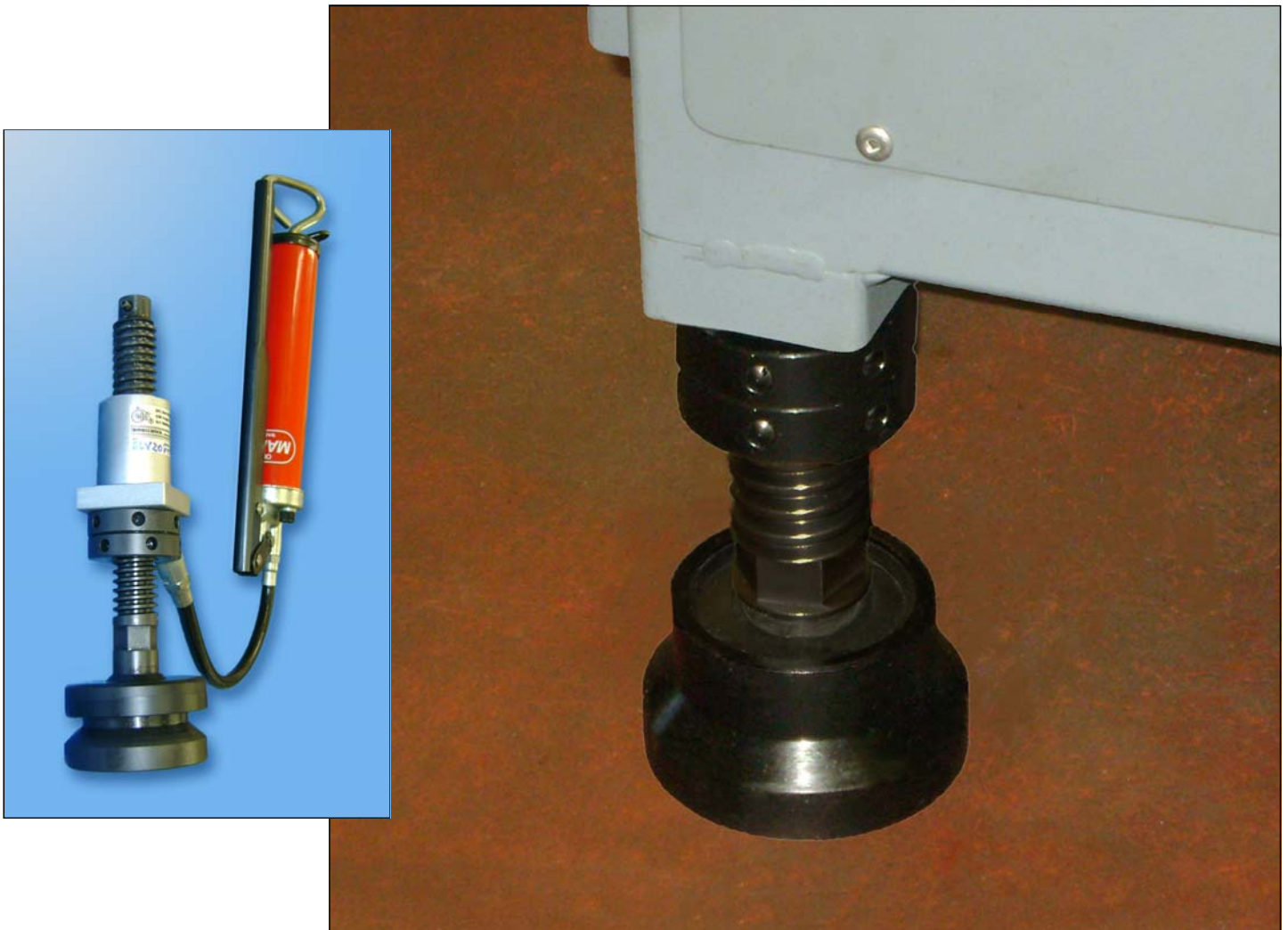
IMPORTANTE: nel rispetto della normativa macchine suddetta con coefficiente "4", il peso del macchinario non deve superare il Carico max in tabella del singolo Stabilizzatore utilizzandone n.4 sugli angoli. La Bimeccanica non è responsabile del collegamento strutturale alla macchina effettuato dall'utilizzatore.

VITE TRAPEZIA	CODICE	ARTICOLO	LT. LUNGHEZZA CON ESCURSIONE		ESCURSIONE OTTIMALE		LC	Q	I1	FP N.4	FF N.4	D	S SPORGENZA PIASTRA	CH ESAG.	CH SETT.	CARICO STATICO LIMITE MAX Kg	PESO Kg
			min.	max.	# min.	max											
TR 20x4	2RB0820	SLV20 RB+STC+FQ/PFF	173	203	80	110	93	100	76	Ø10,5	M10	60	20	17	40/42	5.000	3,040
TR 25x5	2RB0825	SLV25 RB+STC+FQ/PFF	192	222	90	120	102	100	76	Ø10,5	M10	65	17,5	22	45/50	8.000	3,610
TR 30x6	2RB0830	SLV30 RB+STC+FQ/PFF	211	241	100	130	111	100	76	Ø10,5	M10	70	15	24	45/50	11.000	4,240
TR 35x6	2RB0835	SLV35 RB+STC+FQ/PFF	240	270	110	140	130	120	90	Ø13	M12	75	22,5	30	58/62	17.000	6,910
TR 40x7	2RB0840	SLV40 RB+STC+FQ/PFF	249	289	115	155	134	120	90	Ø13	M12	80	20	32	58/62	20.000	7,390
TR 45x8	2RB0845	SLV45 RB+STC+FQ/PFF	276	316	120	160	156	150	115	Ø15	M14	85	32,5	36	68/75	28.000	11,100
TR 50x8	2RB0850	SLV50 RB+STC+FQ/PFF	296	336	130	170	166	150	115	Ø15	M14	90	30	41	68/75	37.000	13,890
TR 55x9	2RB0855	SLV55 RB+STC+FQ/PFF	332	392	140	200	192	200	160	Ø17	M16	100	50	46	80/90	45.000	22,650
TR 60x9	2RB0860	SLV60 RB+STC+FQ/PFF	332	392	140	200	192	200	160	Ø17	M16	100	50	46	80/90	56.000	23,560

Esempio di macchina timbratrice carrellata equipaggiata di Stabilizzatori livellanti a vite trapezia "mod.RA F3" che consentono di posizionare il macchinario in piano, livellato e stabilizzato in modo da non pregiudicare la rigidità della macchina a garanzia di un buon funzionamento. Questi Stabilizzatori della serie "RA" consentono di riposizionare con estrema facilità il macchinario anche dovendolo frequentemente variare di posizione ed hanno un campo di impiego su macchine o attrezzature di peso medio/leggero con una gamma di vite comprendente la TR20, TR25 e TR30. La regolazione è molto pratica ed avviene azionando manualmente le maniglie di ogni singolo Stabilizzatore senza necessità di doversi chinare e pertanto ne consigliamo l'utilizzo su macchinari frequentemente spostabili.



ESEMPIO DI APPLICAZIONE CON STABILIZZATORE LIVELLANTE A VITE TRAPEZIA "mod.RB S2"
 (montaggio senza coperchio protettivo al piede in quanto nello specifico è impiegato in ambiente asciutto e pulito).



STABILIZZATORE LIVELLANTE A VITE TRAPEZIA "mod.RB F3":

(1) Con Sottopiede antistraslazione.
art.SLV...SP.

(2) Con Sottopiede e Staffa antiribaltamento
art.SAR/FR

(3) Con Sottopiede e Staffa antiribaltamento
art.SAR/FD

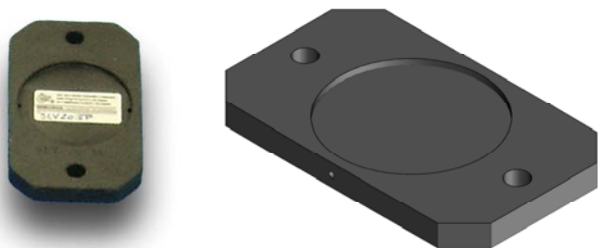


art. SOTTOPIEDE SLV...SP

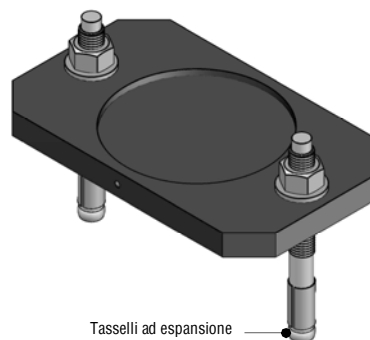
SOTTOPIEDE ANTI-TRASLAZIONE

Questo accessorio è stato ideato per le applicazioni dei nostri Stabilizzatori livellanti in cui si necessita di massima stabilità di posizionamento sul pavimento con una maggiore superficie di appoggio rispetto a quella offerta dal solo Piede snodato. Il fissaggio sul pavimento avviene per mezzo di due tasselli ad espansione (da noi forniti unitamente al Sottopiede) in modo che a causa di vibrazioni non si verificano, traslazioni o cambiamenti di posizione della macchina medesima. I Sottopiedi sono realizzati in Fe con trattamento protettivo di Nitrurazione, che permette una maggiore durata e resistenza a contatto con agenti atmosferici e ossidanti. Per i casi in cui ci siano dei rischi di ribaltamento per la struttura/macchinario, consigliamo di utilizzare le Staffe anti-ribaltamento delle pagine seguenti.

Sottopiede anti-traslazione.

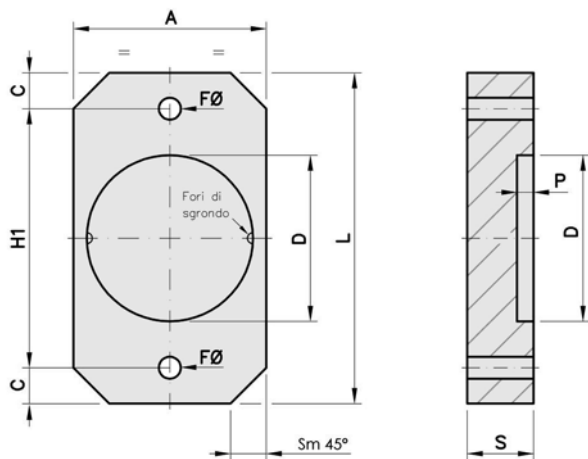


Sottopiede anti-traslazione montato.

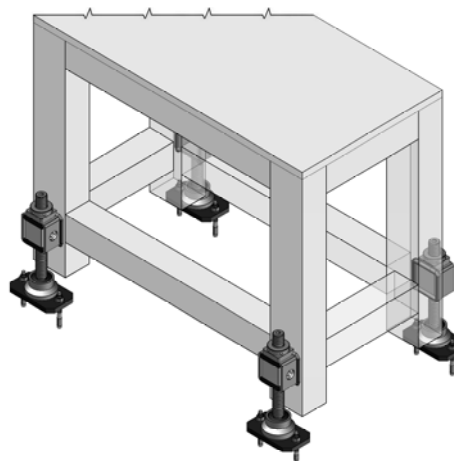


Tasselli ad espansione

Dimensionamento Sottopiede anti-traslazione.



Esempio di applicazione dei Sottopiedi anti-traslazione.



* Peso approssimativo escluso bulloneria di fissaggio.

Mod.	CODICE	ARTICOLO	A	S	L	Sm 45°	FØ	TASSELLI	H1	C	D	P	* PESO Kg
20	2AC0020	SLV 20 SP	70	12	120	12,5	9,5	M8x75	95	12,5	60,3	3	0,600
25	2AC0025	SLV 25 SP	75	12	120	12,5	9,5	M8x75	95	12,5	65,3	3	0,720
30	2AC0030	SLV 30 SP	80	12	150	15	9,5	M8x75	120	15	70,3	3	0,950
35	2AC0035	SLV 35 SP	85	12	150	15	11,5	M10x90	120	15	75,3	3	0,980
40	2AC0040	SLV 40 SP	90	12	150	15	11,5	M10x90	120	15	80,3	3	1,030
45	2AC0045	SLV 45 SP	100	12	160	15	11,5	M10x90	130	15	85,3	3	1,320
50	2AC0050	SLV 50 SP	100	15	160	15	13,5	M12x100	130	15	90,3	4	1,600
55	2AC0055	SLV 55 SP	120	15	180	15	13,5	M12x100	150	15	100,3	4	2,150
60	2AC0060	SLV 60 SP	120	15	180	15	13,5	M12x100	150	15	100,3	4	2,150

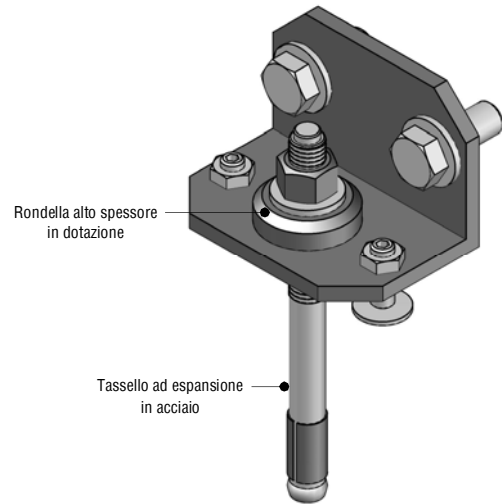
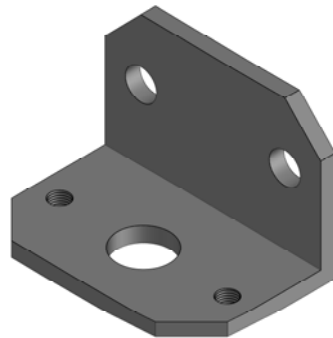
art. SAR/FR..

STAFFA ANTI-RIBALTAMENTO A FISSAGGIO RIGIDO.

Queste staffe sono una soluzione semplice ed economica da applicare a macchine/attrezzature che dopo essere state messe in piano con i nostri Stabilizzatori livellanti, hanno l'esigenza di **prevenire un possibile ribaltamento** che potrebbe essere causato, oltre che dalla conformazione del macchinario stesso (ad esempio un macchinario molto alto e stretto), da sollecitazioni esterne come urti accidentali o forze trasversali (vento o altro).

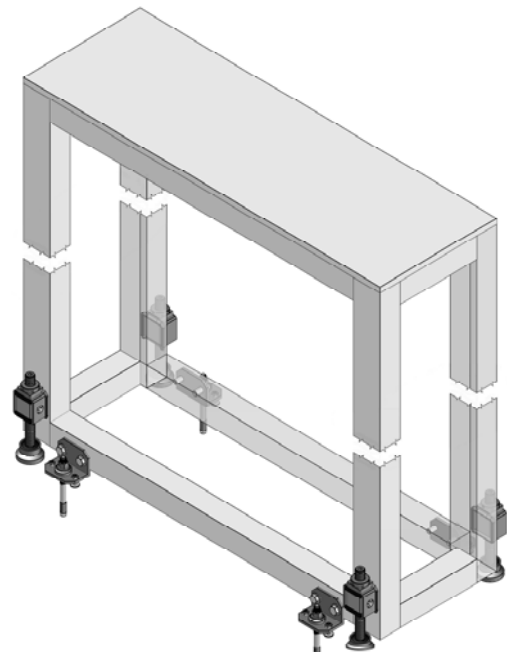
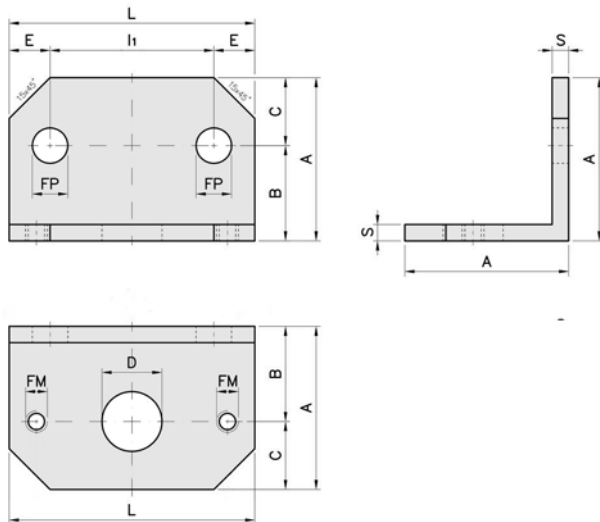
Il fissaggio della staffa alla macchina avviene attraverso dei bulloni di collegamento, mentre il fissaggio al pavimento avviene per mezzo di tasselloni ad espansione in acciaio, formando così un sistema di bloccaggio "rigido" e di sicura efficienza. I due bulloni di fianco al tassello servono come regolatori della distanza della Staffa dal pavimento in quanto nel livellamento della macchina stessa è necessaria la loro regolazione fino a sfiorare il pavimento medesimo.

Queste staffe sono realizzate in Fe e vengono da noi fornite con trattamento protettivo di Nitrurazione che permette una maggiore durata e resistenza a contatto con agenti atmosferici e ossidanti. La bulloneria ed i tasselli sono in acciaio zincato e vengono da noi forniti come accessori della staffa medesima.



Esempio di applicazione delle Staffe anti-ribaltamento.

Dimensionamento Staffe anti-ribaltamento.



LEGENDA:

- I₁** = interasse dei n.2 fori per fissaggio della Staffa alla macchina.
- D** = diametro del foro per il passaggio del tassello per fissaggio della macchina al pavimento.
- FM** = n.2 fori filettati con bulloni per la regolazione dell'altezza della Staffa dal pavimento.

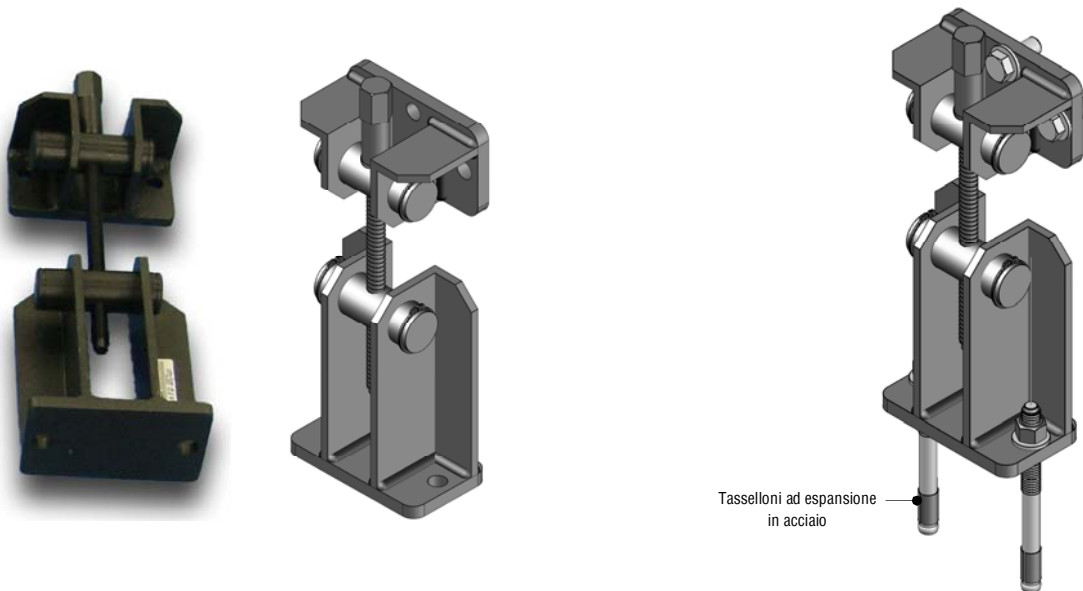
Mod.	CODICE	ARTICOLO	A	L	S	I ₁	FP	TASSELLI IN ACCIAIO	FM	D	B	C	E	PESO Kg
20/40	2AC012040	SAR/FR20/40	60	90	6	60	13	M12x150	M8	22	35	25	15	0,430
45/60	2AC014560	SAR/FR45/60	80	120	10	85	17	M16x190	M10	25,5	45	35	17,5	1,250

art. SAR/FD..

STAFFA ANTI-RIBALTAMENTO A FISSAGGIO DISALLINEATO.

Queste staffe sono una soluzione più completa rispetto al mod. SAR/FR in quanto offrono un maggiore campo di regolazione della macchina attraverso gli Stabilizzatori ed **impediscono un possibile ribaltamento**; ribaltamento che potrebbe essere causato oltre che dalla conformazione del macchinario stesso (ad esempio un macchinario molto alto e stretto), da sollecitazioni esterne come urti accidentali o forze trasversali (vento o altro).

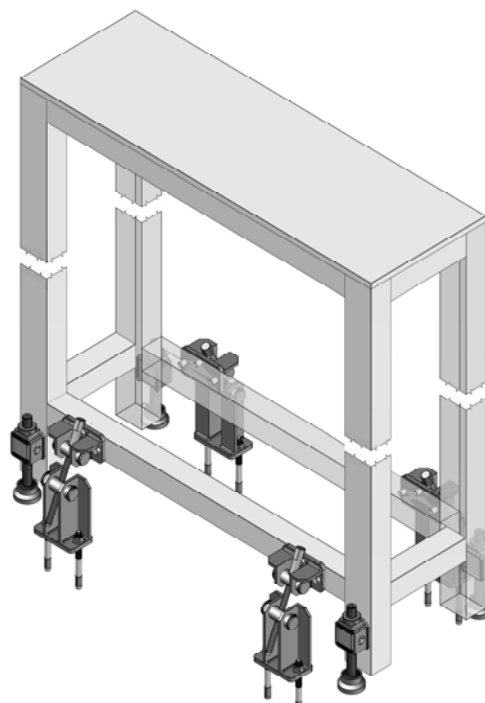
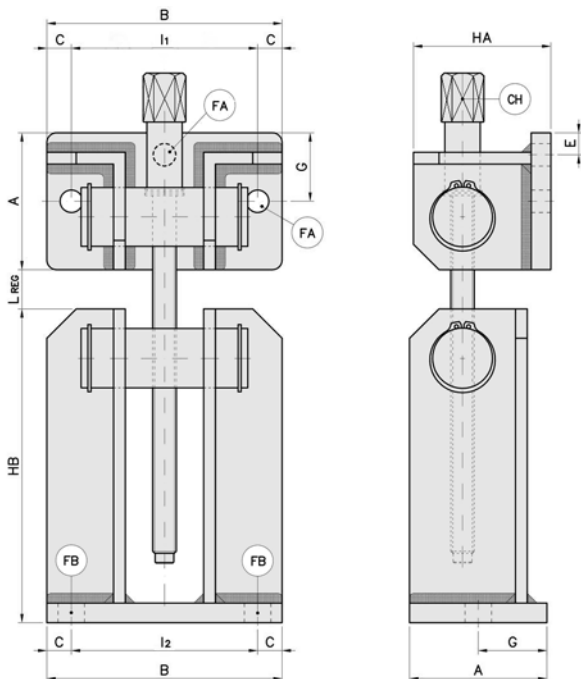
La loro caratteristica principale è quella di potersi adattare facilmente a innumerevoli applicazioni perché composte da due parti ben distinte che **possono lavorare disallineate fra loro**. Una parte va fissata al macchinario/struttura e l'altra al pavimento collegate tra di loro da un particolare sistema di tensionamento con barra filettata regolabile e perni orientabili. Il fissaggio sul pavimento avviene per mezzo di tasselli ad espansione in acciaio ed alla macchina attraverso dei bulloni di collegamento. Tutti le parti che compongono queste staffe sono in Fe, vengono da noi fornite con trattamento protettivo di Nitrurazione che permette una maggiore durata e resistenza a contatto con agenti atmosferici e ossidanti. La bulloneria ed i tasselli sono in acciaio zincato e vengono da noi forniti come accessori della staffa medesima.



Tasselli ad espansione in acciaio

Dimensionamento Staffe anti-ribaltamento.

Esempio di applicazione delle Staffe anti-ribaltamento.



LEGENDA:

I₁ = interasse dei n.2 fori per fissaggio della Staffa superiore alla macchina + terzo foro al centro con distanza "E" dal sopra. Consigliamo di realizzare tutti i fori al momento del posizionamento della macchina al pavimento.
I₂ = interasse dei n.2 fori per fissaggio della Staffa inferiore al pavimento mediante tasselli.

Mod.	CODICE	ARTICOLO	A	B	HA	HB	FB	TASSELLI IN ACCIAIO	I ₁	C	G	FA	I ₂	E	CH	L _{REG} MAX	PESO Kg
20/40	2AC022040	SAR/FD20/40	70	120	70	160	Ø13,5	M12x150	95	12,5	35	Ø11,5	95	11	19	100	4,140
45/60	2AC024560	SAR/FD45/60	90	150	92	212	18	M16x190	115	17,5	55	Ø15	115	15	24	140	7,510

ARTICOLO 1 - (Definizioni)

1.1 Nelle presenti Condizioni Generali di Vendita :

- (a) "Bimeccanica " significa Bimeccanica s.r.l., una società di diritto italiano con sede in Via I. Newton, 5 Z.I. Malacoda, Castelfiorentino (FI), Italy, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 04992320483;
- (b) "Prodotti" significa i beni prodotti da Bimeccanica;
- (c) "Compratore" significa l'acquirente dei Prodotti;
- (d) "Venditore" significa Bimeccanica ;
- (e) "Parti" significa collettivamente Bimeccanica ed il Compratore;
- (f) "Contratto" significa il contratto di vendita dei prodotti costituito dalle presenti condizioni generali di vendita e dalle condizioni speciali di vendita contenute nella fattura pro-forma di Bimeccanica che sarà sottoscritta dal Compratore.

1.2 (Termini commerciali) Qualsiasi riferimento a termini commerciali (come EXW, CIP ecc..) è da intendersi come richiamo agli Incoterms della Camera di Commercio, nel testo in vigore alla data di stipulazione del contratto.

ARTICOLO 2 - (Conclusione e contenuto del contratto)

2.1. (Conclusione del contratto). Il Contratto sarà concluso nel momento e nel luogo in cui Bimeccanica avrà ricevuto la fattura pro-forma debitamente firmata dal Compratore.

2.2. (Contenuto del contratto) Le presenti condizioni generali di vendita e le condizioni speciali di vendita contenute nella fattura pro-forma debitamente firmata dal Compratore costituiscono la totalità degli accordi tra le parti in relazione alla presente materia e sostituiscono ogni altro eventuale precedente accordo tra le parti. In caso di contrasto tra le presenti condizioni generali e le predette condizioni speciali, prevarranno le disposizioni di queste ultime.

2.3. (Condizioni generali di acquisto) Le eventuali condizioni generali di acquisto del Compratore non sono applicabili alle vendite di Bimeccanica in nessun caso.

2.4 (Forma delle modifiche) Qualunque modifica al Contratto sarà vincolante per le parti soltanto se effettuata per iscritto da entrambe le Parti.

ARTICOLO 3 - (Caratteristiche dei prodotti)

3.1 (Caratteristiche dei prodotti) Eventuali informazioni o dati sulle caratteristiche e/o specifiche tecniche dei Prodotti contenute in depliant, listini prezzi, cataloghi o documenti similari saranno vincolanti solo nella misura in cui tali dati siano stati espressamente richiamati dal Contratto.

3.2 (Modificazioni prima della conclusione del Contratto) Bimeccanica può apportare qualsiasi modifica ai prodotti a Sua discrezione nel rispetto delle quote fondamentali per l'intercambiabilità dei prodotti medesimi.

3.3 (Modificazioni dopo la conclusione del Contratto) Bimeccanica si riserva di apportare ai Prodotti le modifiche che, senza alterare le caratteristiche essenziali dei Prodotti, dovessero risultare necessarie o opportune.

ARTICOLO 4 - (Prezzi)

4.1 (Prezzi) I prezzi di vendita sono stabiliti nei listini prezzi e nei cataloghi di Bimeccanica in vigore al momento della vendita. Bimeccanica può modificare i prezzi in accordo ai nuovi listini prezzi e cataloghi se il Compratore richiede un termine di consegna più lungo di 60 (sessanta) giorni. Salvo patto scritto contrario, i prezzi si intendono per Prodotti imballati secondo gli usi del settore in relazione al mezzo di trasporto pattuito, resa franco fabbrica, essendo inteso che qualsiasi altra spesa o onere sarà a carico del Compratore.

4.2 (Divieto di compensazione) Il compratore non può compensare i suoi eventuali crediti verso Bimeccanica con il prezzo dei beni.

ARTICOLO 5 - (Condizioni di pagamento)

5.1 (Regola generale) Ove le parti non abbiano specificato le condizioni di pagamento nella fattura pro-forma di Bimeccanica, il pagamento dovrà essere effettuato in anticipo presso la sede Bimeccanica (Castelfiorentino, Italia). Ove le parti abbiano pattuito il pagamento anticipato senza ulteriori indicazioni o se hanno specificato le condizioni di pagamento, si presume che il pagamento anticipato si riferisca all'intero prezzo. Salvo diverso accordo, il pagamento anticipato dovrà essere accreditato sul conto del Venditore almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza della data di consegna convenuta.

5.2 (Pagamento posticipato) Ove le parti abbiano pattuito il pagamento posticipato, questo dovrà essere effettuato, in assenza di diversa specificazione, entro 3 (tre) gg. data fattura, mediante bonifico bancario. Si considera effettuato il pagamento quando la somma entra nella disponibilità del Venditore presso la sua banca in Italia. Ove sia stato previsto che il pagamento debba essere accompagnato da una garanzia bancaria, il Compratore dovrà mettere a disposizione almeno 3 (tre) giorni prima della data di consegna, una garanzia bancaria a prima domanda, emessa conformemente alle Norme Uniformi per le Garanzie a Domanda della CCI da primaria banca italiana e pagabile contro semplice dichiarazione del Venditore di non aver ricevuto il pagamento entro i termini pattuiti.

5.3 (Credito documentario) Ove le parti abbiano pattuito il pagamento mediante credito documentario, il Compratore dovrà, salvo diverso accordo scritto, curare che un credito documentario irrevocabile, emesso conformemente alle Norme ed Usi uniformi della CCI relativi ai Crediti Documentari (Pubblicazione n. 500), venga notificato a Bimeccanica almeno 3 (tre) giorni della data di consegna convenuta. Salvo diverso accordo, il credito documentario dovrà essere confermato da una banca italiana gradita a Bimeccanica ed essere pagabile a vista.

5.4 (Pagamento contro documenti) Ove le parti abbiano convenuto il pagamento contro documenti, il pagamento avverrà, salvo diverso accordo, Documenti Contro Pagamento.

5.5 (Spese di pagamento) Salvo diverso accordo, eventuali spese o commissioni bancarie dovute in relazione al pagamento saranno a carico del Compratore.

5.6 (Interessi) In caso di ritardo di pagamento rispetto alla data pattuita, il Compratore sarà tenuto a corrispondere a Bimeccanica gli interessi previsti dal D.Lgs. 231/2002 a partire dal momento in cui il pagamento sarebbe dovuto avvenire.

5.7 (Divieto di sospensione dei pagamenti) E' inteso che eventuali reclami o contestazioni non danno diritto al Compratore di sospendere o comunque ritardare i pagamenti dei Prodotti oggetto di contestazione, né, tanto meno, di altre forniture.

5.8 (Riserva di proprietà) E' convenuto che i Prodotti consegnati restano di proprietà di Bimeccanica fino a quando non sia pervenuto a quest'ultimo il completo pagamento.

ARTICOLO 6 - (Consegna e reclami)

6.1 (Termini di consegna) Bimeccanica consegnerà i Prodotti al primo vettore entro trenta (30) giorni dal pagamento.

6.2 (Luogo di consegna) Salvo patto scritto contrario, la fornitura della merce si intende Ex Works Incoterm 2000 CCI e ciò anche quando sia convenuto che la spedizione o parte di essa venga curata da Bimeccanica.

6.3 (Passaggio del rischio) In ogni modo, quali che siano i termini di resa pattuiti dalle parti, i rischi passano al Compratore al più tardi con la consegna al primo trasportatore.

6.4 (Esclusione di responsabilità di Bimeccanica per ritardi nella consegna) Bimeccanica non sarà responsabile per ritardi nella consegna da parte del vettore anche se per la relativa vendita le parti hanno concordato un Incoterm diverso da Ex Works.

6.5 (Ritardi dovuti a Bimeccanica) Qualora preveda di non essere in grado di consegnare i Prodotti alla data pattuita per la consegna, il Venditore dovrà avvisare tempestivamente il Compratore per iscritto, indicando, ove possibile, la data di consegna prevista. Non si considera imputabile al Venditore l'eventuale ritardo dovuto a cause di forza maggiore (come definite all'art.9) o ad atti od omissioni del Compratore (ad es. mancata comunicazione di indicazioni necessarie per fornitura dei Prodotti).



6.6 (Conseguenze dei ritardi imputabili a Bimeccanica) E' inteso che ove il ritardo imputabile a Bimeccanica superi le 8 (otto) settimane, il Compratore avrà la facoltà, previa messa in mora per iscritto di Bimeccanica entro 8 (otto) giorni dal ricevimento della comunicazione di Bimeccanica prevista nell'art. 6.5., di risolvere parzialmente il Contratto soltanto relativamente ai prodotti di cui la consegna è ritardata e di richiedere la restituzione del prezzo eventualmente pagato per i detti prodotti. Se il compratore preferisce non risolvere parzialmente il Contratto, avrà la facoltà di richiedere a Bimeccanica, entro lo stesso termine di decadenza di otto (8) giorni dal ricevimento, della comunicazione di Bimeccanica prevista nell'art. 6.5., per iscritto tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il risarcimento del danno effettivo da lui dimostrato entro il limite massimo del 5% del prezzo dei Prodotti consegnati in ritardo. Salvo il caso di dolo o colpa grave di Bimeccanica, il pagamento delle somme indicate dal presente art. 6.6. esclude qualsiasi ulteriore risarcimento del danno per mancata o ritardata consegna dei Prodotti. L'onere della prova del dolo e della colpa grave del Venditore incombe sul Compratore.

6.7 (Diritto di ritenzione) Bimeccanica può sospendere le consegne finché il compratore non abbia terminato i pagamenti relativi alle vendite precedenti alle precedenti consegne.

6.8 (Reclami) Eventuali reclami relativi allo stato dell'imballo, quantità, numero o caratteristiche esteriori dei Prodotti (vizi apparenti), dovranno essere notificati al Venditore mediante lettera raccomandata a.r., a pena di decadenza, entro otto (8) giorni dalla data di ricevimento dei Prodotti. Eventuali reclami relativi a difetti non individuabili mediante un diligente controllo del ricevimento (vizi occulti) dovranno essere notificati a Bimeccanica mediante lettera raccomandata a.r. a pena di decadenza, entro otto (8) giorni dalla data della scoperta del difetto e comunque non oltre dodici (12) mesi dalla consegna.

ARTICOLO 7 - (Garanzia per vizi)

7.1 (Garanzia) Bimeccanica si impegna a porre rimedio a qualsiasi vizio, mancanza di qualità o difetto di conformità dei Prodotti a lui imputabile, verificatosi entro dodici mesi dalla consegna dei Prodotti, purché lo stesso gli sia stato notificato tempestivamente in conformità all'art. 6.8. (Reclami). Bimeccanica potrà scegliere se riparare o sostituire i Prodotti risultati difettosi. I Prodotti sostituiti o riparati in garanzia saranno soggetti alla medesima garanzia per un periodo di sei mesi a partire dalla data della riparazione o sostituzione.

7.2 (Assenza di particolari garanzie) Bimeccanica non garantisce la rispondenza dei prodotti a particolari specifiche o caratteristiche tecniche o la loro idoneità ad usi particolari se non nella misura in cui tali caratteristiche siano state espressamente convenute nel contratto o in documenti richiamati a tal fine dal Contratto stesso.

7.3 (Conseguenze dei difetti) Salvo il caso di dolo o colpa grave, Bimeccanica sarà tenuta, in caso di vizi, mancanza di qualità o difetto di conformità dei Prodotti, unicamente alla riparazione degli stessi o alla fornitura di Prodotti in sostituzione di quelli difettosi. E' inteso che la suddetta garanzia (consistente nell'obbligo di riparare o sostituire i Prodotti) è assorbente e sostitutiva delle garanzie o responsabilità previste per legge, ed esclude ogni altra responsabilità di Bimeccanica (sia contrattuale che extracontrattuale) comunque originata dai Prodotti forniti (ad es. risarcimento del danno, mancato guadagno, campagne di ritiro, ecc.).

ARTICOLO 8 - (Diritti di proprietà industriale e intellettuale)

8.1 (Titolarità dei diritti di proprietà intellettuale) Tutti i diritti sul marchio, sui brevetti e sulle informazioni segrete di Bimeccanica sono e rimangono di proprietà esclusiva dei suoi titolari. Niente in questo contratto potrà essere ritenuto un trasferimento o una licenza di diritti di proprietà intellettuale da Bimeccanica al Compratore.

8.2 (Divieti per il Compratore) Il Compratore, tanto dove ha la sede principale quanto altrove:

- non registrerà, né permetterà o favorirà la registrazione da parte di terzi, del marchio Bimeccanica o di alcun altro marchio, nome commerciale o simbolo che sia confondibile con il marchio Bimeccanica; non userà, né permetterà o favorirà l'uso da parte di terzi, del marchio Bimeccanica o di alcun marchio, nome commerciale o simbolo che sia confondibile con il marchio Bimeccanica; non includerà il marchio Bimeccanica né alcun marchio, nome commerciale o simbolo che sia confondibile con il marchio Bimeccanica nella sua ditta o denominazione o ragione sociale; non costituirà una società o un altro ente la cui ditta o denominazione o ragione sociale sia identici o simili o comunque confondibili con la ditta di Bimeccanica o con il marchio Bimeccanica; non compierà alcuna pratica o attività verosimilmente idonea a confondere potenziali acquirenti;
- non violerà i brevetti, le domande di brevetto, i diritti d'autore o connessi, le informazioni segrete e gli altri diritti di proprietà intellettuale e industriale di Bimeccanica.

8.3 (Divieti di riproduzione) Tutti i disegni, le tabelle tecniche, le foto componenti i nostri cataloghi sono originali e quindi di proprietà della Bimeccanica Srl.

Inoltre i prodotti sono contraddistinti dal marchio "Bimeccanica" (marchio registrato costituito da B. M. stilizzato al centro del velocipede) protetto da privative industriali e dalle leggi sulla concorrenza e sul copyright. Pertanto è vietata la riproduzione **non solo dei prodotti brevettati**, ma anche dei disegni, delle foto ecc. senza citare la fonte e senza autorizzazione scritta di Bimeccanica.

ARTICOLO 9 - (Forza maggiore)

9.1 (Sospensione dell'esecuzione) Bimeccanica potrà sospendere l'esecuzione dei suoi obblighi contrattuali quando tale esecuzione sia resa impossibile o irragionevolmente onerosa da un impedimento imprevedibile indipendente dalla sua volontà quale ad es. sciopero, boicottaggio, serrata, incendio, guerra (dichiarata o non), guerra civile, sommosse e rivoluzioni, requisizioni, embargo, interruzioni di energia, ritardi nella consegna di componenti o materie prime.

9.2 (Comunicazione) Bimeccanica dovrà comunicare immediatamente per iscritto all'altra parte il verificarsi e la cessazione delle circostanze di forza maggiore.

9.3 (Risoluzione) Qualora la sospensione dovuta a forza maggiore duri più di sei settimane, ciascuna parte avrà il diritto di risolvere il presente contratto, previo un preavviso di 10 giorni, da comunicarsi alla controparte per iscritto.

ARTICOLO 10 - (Tolleranza)

10.1 (Tolleranza) Se Bimeccanica non insiste con il compratore, in una o più occasioni per l'adempimento di una o più obbligazioni nascenti dal presente contratto, ciò non sarà ritenuto una definitiva rinuncia ai diritti di Bimeccanica di richiedere l'adempimento e non costituirà una modificazione non scritta nel contratto.

ARTICOLO 11 - (Legge e giurisdizione)

11.1 (Legge applicabile) I contratti di vendita conclusi tra il Fornitore e i Clienti sono sottoposti alla legge italiana.

11.2 (Giurisdizione competente) Per qualsiasi controversia derivante dal presente contratto o collegata allo stesso sarà esclusivamente competente il Foro di Firenze Italia. Tuttavia, in deroga a quanto stabilito sopra, Bimeccanica ha comunque la facoltà di portare la controversia davanti al giudice competente presso la sede del Venditore.

ARTICOLO 12 - (Tutela dei dati personali)

12.1 (D.Lgs N°196/2003) Ai sensi del detto decreto legislativo informiamo che i vostri dati sono da noi gestiti con correttezza, nei modi leciti con l'esclusiva finalità dello svolgimento dell'attività economica. Il titolare dei dati è la società scrivente verso la quale potete avvalervi dei diritti sanciti dalla citata legge.

DESCRIZIONI:

Il contenuto delle nostre pubblicazioni, cataloghi, disegni, siti web è composto da dati rilevati con prove tecniche e da dati teorici in nostro possesso. Per quanto riguarda i dati tecnici dei prodotti complementari (articoli di altre aziende) sono qui riportati fedelmente in quanto forniti dalle aziende medesime e non verrà comunque da noi assunta alcuna responsabilità per errori o eventuali inesattezze contenute in tali documenti. **Ricordiamo che i prodotti elencati nel catalogo sono componenti meccanici da integrare in meccanismi che a loro volta necessitano di collaudi finali a garanzia di buon funzionamento in completa sicurezza.**

